



iti Renato Elia



ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE  
RENATO ELIA  
Castellammare di Stabia (NA)

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## 2019-2022

[www.itirenatoelia.edu.it](http://www.itirenatoelia.edu.it)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI R.ELIA- C/MMARE- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/09/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12591 del 10/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/10/2019 con delibera n. 8*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Storia dell'Istituto

L'ITI (Istituto Tecnico Industriale) " R. Elia " di Castellammare di Stabia, riconosciuto da oltre un ventennio come autonomo, prosegue la tradizione formativa dell'istituto "L. Fea", famoso per la specifica preparazione tecnica dei suoi allievi. La presenza, sia storica che attuale, dell'Istituto è in sintonia col territorio:

- per la professionalità, che è viva ed attiva tramite numerosi ex alunni
- per la presenza sociale e culturale.

I valori che sono alla base di tutta l'attività educativa della nostra scuola hanno come fonte di ispirazione fondamentale gli art. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e si pongono come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi della legalità, dando particolare rilevanza ai seguenti punti:

1. Accoglienza
2. Integrazione
3. Tolleranza
4. Uguaglianza
5. Consapevolezza dei Diritti e Doveri
6. Partecipazione

## 7. Trasparenza

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

L'ITI "Renato ELIA" di Castellammare di Stabia si inserisce ed è una realtà in un vasto territorio che comprende, oltre la città ed il suo hinterland, la penisola sorrentina ed il bacino dei Monti Lattari. I centri di provenienza degli allievi rappresentano una rete territoriale diversificata:

- la penisola sorrentina, con un assetto urbanistico territoriale ed un'organizzazione sociale rispondente alla vocazione turistica del territorio;
- i monti Lattari, con una bassa densità abitativa e con una vocazione agricola-turistica;
- il territorio della città di Castellammare di Stabia e l'hinterland, martoriato da una serie di scempi edilizi, con una popolazione che soffre le conseguenze dell'elevata densità abitativa, della carenza di servizi sociali, dell'elevata percentuale di disoccupazione e soprattutto della diffusa presenza delinquenziale, sia individuale sia organizzata. L'Istituto è l'unico, in questa vasta area geografica, ad offrire una preparazione tecnica d'alto contenuto specialistico. Data la vastità del territorio di provenienza degli alunni, che abbraccia due province e si estende da Torre del Greco (Na) ad Amalfi (Sa), la platea scolastica è abbastanza eterogenea ma stabile. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è, allo stato, notevolmente ridotta. Nonostante la notevole eterogeneità della platea scolastica, non si riscontrano difficoltà di integrazione tra gli allievi. Il rapporto studenti-insegnati è notevolmente inferiore al riferimento regionale probabilmente a causa del computo dei docenti

operanti in compresenza nelle ore di laboratorio. Ciò consente di offrire un adeguato supporto alla popolazione studentesca.

## **Territorio e capitale sociale**

### **OPPORTUNITÀ**

L'Istituto Tecnico Industriale "Renato Elia", famoso per la specifica preparazione tecnica dei suoi allievi, può vantare di essere da oltre quarant'anni la scuola tecnica di riferimento in un vasto territorio che comprende, oltre la città ed il suo hinterland, la penisola sorrentina, il bacino dei Monti Lattari ed il territorio ai piedi del Vesuvio fino a Torre del Greco. Sul territorio operano piccole e medie imprese a medio contenuto tecnologico con le quali la scuola spesso allaccia rapporti di collaborazione formalizzati o non. In particolare si citano i Cantieri nautici Aprea, Lasit, CMN a Torre Annunziata; Marina di Stabia (porto turistico), Fincantieri S.p.a. a C/mare di Stabia; i Pastifici Agro Nocerino-Sarnese e Industrie Conserviere in generale, le Industrie metalmeccaniche e farmaceutiche. Dal punto di vista culturale il territorio risulta ancora in parte escluso dai circuiti di maggior rilievo ed in tale contesto la scuola diventa essa stessa soggetto propulsore o centro di aggregazione per eventi ed iniziative locali. La scuola si pone in relazione all'occorrenza con i poli universitari più vicini (Napoli e Salerno). L'Ente Città Metropolitana provvede alla manutenzione dell'immobile, di cui è proprietaria, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Anche il **mondo del lavoro** interagisce sempre più frequentemente con la nostra istituzione scolastica, sia per consentire agli studenti di avere esperienze di stage o di alternanza scuola-lavoro, sia per indirizzare la progettazione nella direzione più rispondente alle richieste del mercato del lavoro, anche grazie alla costituzione del

## **Comitato tecnico scientifico.**

### **VINCOLI**

Dall'esame del territorio, emerge la considerazione di un contesto socio-culturale, ambientale ed economico molto diversificato e non privo di grandi problematiche: da una storica mancanza di lavoro, che ha contribuito all'aumento della criminalità, all'attuale crisi economica nazionale e internazionale, che in quest'area si acuisce sia per la mancanza d'infrastrutture sia di strutture produttive. Sul territorio sono presenti una biblioteca, un museo e tre teatri, ma nel complesso sono insufficienti i luoghi d'aggregazione sociale e culturale.

La realtà del territorio è caratterizzata da un'annosa dicotomia tra vocazione turistica e vocazione industriale, con tassi di disoccupazione tra i più elevati in Italia, ed è penalizzata da una profonda crisi del tessuto economico-produttivo. I rapporti con gli Enti locali sono positivi ma a causa della mancanza di finanziamenti non decollano frequentemente iniziative in collaborazione attraverso reti interistituzionali o accordi di altro tipo che coinvolgano anche altre Istituzioni scolastiche sul territorio. Il grande compito degli operatori scolastici dell'Istituto è di coniugare reciprocamente cultura e problematiche educative, senza ignorare l'autonomia dell'individuo e del gruppo, facendo perno su ciò che caratterizza gli alunni nella loro "individualità" e "creatività", per cercare di arginare il disagio che sempre più frequentemente si manifesta nelle giovani generazioni.

### **Risorse economiche e materiali**

### **OPPORTUNITÀ**

L'edificio scolastico è di recente costruzione (consegnato il 12/09/2002) ed è proprietà della Città Metropolitana. E' facilmente raggiungibile mediante mezzi pubblici: Circumvesuviana - stazione di Pioppaino (10 minuti a piedi); Trenitalia - stazione di C/mare di Stabia (15 minuti a piedi); Sita - fermata 'Renault' (5 minuti a piedi). Sono attivi 15 laboratori didattici dotati di LIM e contenenti da 15 a 24 postazioni PC in rete cadauno. Le strumentazioni e la dotazione tecnologica sono di ultima generazione ed in alcuni casi all'avanguardia o sperimentali. Sono state, inoltre, realizzate tre aule 3.0 di cui una con fondi Europei. L'edificio è cablato ed è stato completato il rinnovo della rete LAN e WLAN di istituto con finanziamenti europei. La scuola è dotata di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio ed è in possesso di tutte le certificazioni richieste al fine di garantire l'agibilità e la sicurezza. Sono presenti altresì tutti gli adeguamenti per il superamento delle barriere architettoniche. Le risorse economiche disponibili provengono prevalentemente dal MIUR e negli ultimi anni la scuola si è attivata per ottenere preziosi finanziamenti dall'UE utilizzati per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'innovazione tecnologica. E' stato effettuato di recente un intervento di ripristino delle facciate esterne a cura della Città Metropolitana.

## VINCOLI

Pur essendo l'edificio di recente costruzione, lo stesso richiede frequenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non sempre ottenuti con tempestività. Attraverso i finanziamenti europei è stato possibile allestire e/o rimodernare alcuni laboratori, aggiungendo una dotazione tecnologica necessaria per far acquisire agli alunni competenze tecniche adeguate alle richieste del mercato del lavoro. Tuttavia, data la peculiarità comune ai diversi indirizzi di studio attivi, la dotazione tecnologica richiede un costante e consistente adeguamento in linea con quelle che sono le richieste del mondo del lavoro.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ITI R.ELIA- C/MMARE- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF10000D
Indirizzo	VIA ANNUNZIATELLA 55/C - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818717985
Email	NATF10000D@istruzione.it
Pec	natf10000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itirenaoelia.edu.it

#### Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTRUZIONE DEL MEZZO
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 882

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
------------	------------------------------	----

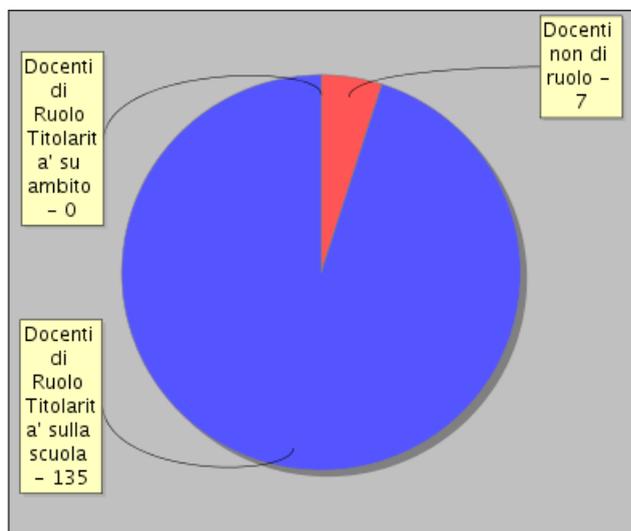
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	117
Personale ATA	30

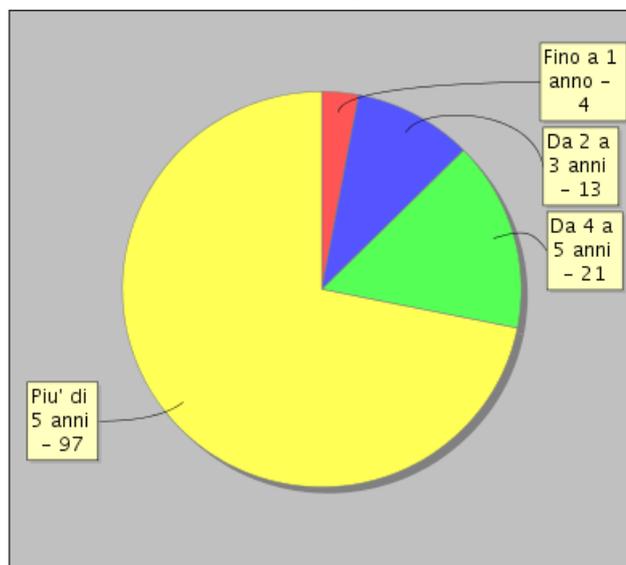
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 97

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

**LA MISSION** dell' I.T.I. "Renato Elia" di Castellammare di Stabia (Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico) ha come principio fondamentale del suo impegno educativo, l'unità del sapere tecnologico, scientifico ed umanistico, col quale garantisce una formazione culturale unitaria per un cittadino colto e libero, e per un professionista-tecnico capace di

- **operare nel mondo produttivo, industriale, del terziario ed imprenditoriale in generale;**
- **proseguire la propria formazione culturali in qualsiasi tipo di studi, superiore, universitario o della ricerca**

Facendo seguito alle previsioni dell'**art.1 comma1 della L.107/15**, il PTOF dell'ITI Elia di Castellammare di Stabia pone come nella propria azione:

- l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza,
- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti,
- il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento,
- il contrasto alle diseguaglianze,
- la prevenzione ed il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica,

tutto in coerenza con i profili educativi, culturali e professionali delineati nel D.P.R. n° 88/2010.



*Il nostro Istituto realizza una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare decisamente i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

**Traguardi**

Riduzione delle differenze di punteggio rispetto ai valori di riferimento nazionale (almeno 1%).

### Risultati A Distanza

**Priorità**

Effettuare la gestione e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

**Traguardi**

Creazione in tre anni di una banca dati sui risultati degli alunni diplomati (almeno il 30%).

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

In riferimento **all'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico** e tenuto conto delle risultanze delle interlocuzioni con gli stakeholders, per tradurre la mission in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 si pone i seguenti obiettivi:



**-Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale, europeo ed internazionale:**

- Promuovere interazioni fra scuola, società e impresa
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Perfezionamento lingue straniere
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Viaggi istruzione finalizzati all' integrazione culturale

**-Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori nell'ottica del consolidamento dell'immagine dell'Istituto:**

- Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze
- Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa
- Visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.
- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni,...)

**-Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de materializzazione**

- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e sul registro elettronico
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia
- Monitoraggio e analisi dei dati relativamente ad ogni iniziativa

**-Sviluppo e potenziamento del sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei processi e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.**

**-Cura nella progettazione dell'offerta formativa triennale alla luce priorità**

**individuare mediante il RAV e le azioni previste dal Piano di Miglioramento.**

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 14 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 15 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 16 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 17 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

**❖ CURRICOLO - PROGETTAZIONE - VALUTAZIONE****Descrizione Percorso**

Predisporre prove comuni in ingresso e in uscita per classi parallele. Attivare percorsi di recupero e di sostegno per il conseguimento delle competenze di base che utilizzino modalità didattiche innovative. Rendere disponibili i docenti alle richieste specifiche degli alunni in difficoltà attivando lo sportello didattico. Mettere in regime la progettazione per classi parallele. Costituire un gruppo di lavoro per la revisione del curriculum in modo da avere una versione del curriculum tale da essere aderente alle esigenze del contesto sociale. Nel curriculum andranno inserite, fin dal primo anno, attività che utilizzino il coding e la robotica educativa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Costituire un gruppo di lavoro per la revisione del curriculum.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare decisamente i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

**"Obiettivo:"** Mettere a regime la progettazione per classi parallele

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare decisamente i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

**"Obiettivo:"** Predisporre delle prove comuni in ingresso e finali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare decisamente i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

**"Obiettivo:"** Attivare percorsi di recupero e di sostegno per il conseguimento delle competenze di base.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare decisamente i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI RECUPERO - PROGETTAZIONE PER CLASSI PARALLELE - PROVE COMUNI IN INGRESSO E IN USCITA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Risultati Attesi**

- Ridurre gli esiti negativi in un piano triennale di interventi.
- Favorire la partecipazione ad attività didattiche trasversali.
- Uniformare i giudizi e garantire una omogeneità di preparazione in uscita, a parità di valutazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

**Risultati Attesi**

Mettere in regime la progettazione per classi parallele. Costituire un gruppo di lavoro per la revisione del curricolo in modo da avere una versione del curricolo

tale da essere aderente alle esigenze del contesto sociale. Nel curriculum andranno inserite, fin dal primo anno, attività che utilizzino il coding e la robotica educativa.

❖ **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO.**

**Descrizione Percorso**

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni diplomati sia nel mondo del lavoro sia in ambito universitario grazie ad un gruppo virtuale di ex alunni. Prevedere una sezione sul sito dell'Istituto in cui gli studenti diplomati possono registrarsi compilando un form di raccolta dati da aggiornare periodicamente e un data base continuamente aggiornato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Monitorare le percentuali di impiego dei nostri diplomati nelle aziende del territorio, prioritariamente in quelle con cui la scuola collabora.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Effettuare la gestione e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOCIAL NETWORK**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

### Risultati Attesi

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni diplomati sia nel mondo del lavoro sia in ambito universitario grazie ad un gruppo virtuale di ex alunni. Prevedere una sezione sul sito dell'Istituto in cui gli studenti diplomati possono registrarsi compilando un form di raccolta dati da aggiornare periodicamente e un data base continuamente aggiornato.

## ❖ CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO.

### Descrizione Percorso

Intensificare e rendere stabili i rapporti con le scuole medie di primo grado acquisendo contatti con referenti per la continuità delle scuole secondarie di primo grado e creare una mailing list permanente. Organizzare seminari di robotica applicata, tenuti dai nostri allievi con la supervisione dei docenti. Prendere contatto e stipulare accordi con le Università presenti in regione.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Intensificare e rendere stabili i rapporti con le scuole medie di primo grado

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare decisamente i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

"Obiettivo:" Istituire un gruppo virtuale ed un'associazione di ex studenti

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Effettuare la gestione e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

**"Obiettivo:"** Attivare un servizio di orientamento e consulenza per l'approccio al mondo del lavoro per ex alunni diplomati e non.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Effettuare la gestione e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

**"Obiettivo:"** Intensificare i rapporti con le Università e l'attività di orientamento universitario

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Effettuare la gestione e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RAPPORTI CON LE SCUOLE MEDIE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti Studenti Genitori

**Risultati Attesi**

Stabilizzare il flusso di iscrizioni provenienti dalle scuole medie del territorio. Attivare incontri con docenti e alunni per favorire lo scambio di informazioni. Acquisire le valutazioni conseguite dagli alunni potenzialmente interessati al nostro percorso di

studi, in italiano e matematica, per poter organizzare in tempo interventi di recupero, raccordo e transizione.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRUPPO VIRTUALE DI EX STUDENTI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

#### Risultati Attesi

Ottenere la percentuale di alunni assunti in aziende di riferimento entro tre anni dal conseguimento del diploma.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Università

#### Risultati Attesi

Aumento del numero degli studenti che si iscrivono all'Università

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

## DIDATTICA LABORATORIALE

### Art.1, comma 60 della legge 107/2015

Le linee strategiche per il prossimo triennio partono da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questa prospettiva le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, ricongiungendo di fatto tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. (**Piano Nazionale Scuola Digitale**). La progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di diverse forme di didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, ed ambienti di apprendimento adatti e significativi, consentiranno:

- **Forme innovative di strategie funzionali al recupero di eventuali situazioni di svantaggio, alla valorizzazione e al potenziamento delle eccellenze.**
- **L'introduzione di esperienze e forme innovative di strategie nella didattica.**
- **La creazione di ambienti di apprendimento significativi e adatti a stili di apprendimento diversi e vari.**
- **La sperimentazione di nuovi ambienti digitali per l'apprendimento, in linea con i commi 56-59 della L. 107/2015, in grado di valorizzare il pensiero divergente, nella consapevolezza che il valore aggiunto di tali pratiche di insegnamento/apprendimento consiste nel metodo di lavoro e non nella "straordinarietà" della strumentazione.**

Allo scopo di realizzare quanto sopra esplicitato, si renderà necessario mettere in atto un piano di formazione, auto-formazione in servizio e di aggiornamento, finalizzato alla valorizzazione delle competenze professionali, alla partecipazione del personale scolastico a tali attività, al potenziamento della dimensione collegiale dell'azione docente e dell'attività programmatoria.

Le ricadute possono estendersi al territorio grazie alla prospettiva di realizzazione dei **Laboratori territoriali per l'occupabilità** per i quali la nostra Istituzione scolastica ha posto candidatura quale futura **capofila della Rete TURISMO** per la creazione di laboratori dislocati in snodi strategici del nostro ambito territoriale,



aperti anche ad un'utenza esterna e volti **ad incrementare competenze spendibili nel mondo del lavoro nel settore del rilancio turistico, della valorizzazione dei beni culturali e del made in Italy**, attraverso la partecipazione, anche in qualità di soggetti cofinanziatori, di enti pubblici e locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private.

Gli obiettivi prefissati sono:

a) **orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;**

b) **fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati;**

c) **apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.**

## **UTILIZZO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE**

Nel nostro Istituto negli ultimi anni si è puntato molto sull'introduzione di tecnologie innovative e sull'allestimento di spazi laboratoriali forniti di attrezzature di ultima generazione e di ambienti per l'apprendimento anche non convenzionali in cui potesse prendere forma il più ampio progetto di Scuola Digitale.

Sono presenti in Istituto

- Lim in tutti i laboratori e in alcune aule
- Computer fissi e portatili di ultima generazione
- Tavolo multimediale
- Scanner 3 D- Stampante 3D
- Strumentazioni a supporto della robotica, domotica, automazione, prototipazione.
- Sistema per videoconferenze- Radio WEB
- Registro Elettronico

## PROGETTAZIONE EUROPEA

La scuola, convinta che l'acquisizione della "cittadinanza europea costituisca un valore aggiunto che arricchisce ciascuno nella sua diversità", promuove la dimensione europea dell'istruzione e della formazione.

Essa intende formare ed informare sulle tematiche riguardanti l'UE, ma soprattutto:

- valorizzare le opportunità offerte dalla cooperazione transazionale;
- realizzare iniziative progettuali previste nei programmi di cooperazione europea;
- entrare in reti ,con iniziative dirette e con strumenti tecnologici, per aree tematiche al fine di favorire il confronto con altre realtà europee;
- favorire l'individuazione di partner nazionali e internazionali per lo sviluppo di progetti di cooperazione internazionale;
- contribuire allo sviluppo del sentimento di cittadinanza attiva , alla promozione della tolleranza e del rispetto degli altri popoli e delle altre culture;
- fare acquisire ai giovani le abilità per la vita e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale e della successiva occupazione;
- facilitare l'adeguamento alle trasformazioni del mercato del lavoro e all'evoluzione delle esigenze di competenze.

In particolare progetta percorsi formativi tesi alla realizzazione:

- della cooperazione dell'istituto con altri istituti europei
- dello sviluppo dell'insegnamento delle lingue;
- della multimedialità per uno scambio delle esperienze con scuole europee.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### CONTENUTI E CURRICOLI

Per favorire lo sviluppo di competenze, oltre alla predisposizione di un curriculum,

è necessario superare la tradizionale didattica trasmissiva e privilegiare metodologie innovative di tipo laboratoriale improntate all'operatività e a una migliore interattività tra docenti e allievi.

Per il triennio 2019/2022 si intende promuovere l'utilizzo di strumenti, tecniche, strategie improntate su una didattica che, pur ribadendo la centralità formativa dei contenuti disciplinari, li impiega, tuttavia, come itinerari intellettuali e strumenti metodologici per leggere ed ordinare i contesti di vita dei singoli allievi. Si punta alla promozione della didattica laboratoriale, come dimensione chiave della formazione tecnica, anche mediante l'utilizzo dei nuovi spazi innovativi realizzati grazie alla partecipazione alla progettualità PON FESR;

Si intende inoltre incentivare:

- L'uso di programmi didattici innovativi
- L'uso di ambienti di apprendimento innovativi

Visto anche il positivo riscontro proveniente dall'utenza, dai partners appartenenti al mondo del lavoro e dagli altri stakeholders, si intende continuare a sviluppare la progettualità d'Istituto in modo da afferire alle seguenti aree progettuali :

1. **AREA GENERALE ( competenze sociali, logico-matematiche, linguaggi)**
2. **ROBOTICA ANTROPOMORFA E INDUSTRIALE**
3. **DOMOTICA CIVILE ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**
4. **CODING**
5. **COSTRUZIONI SPECIALI (Prototipazione - Arti meccanici - Materiali compositi - Strutture tecnologiche)**



## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività, per consolidare i rapporti già esistenti tra le Scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formative e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse. Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, l'Istituto ritiene molto importante l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola accoglie e partecipa a tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio: corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi.

Il rapporto Scuola – Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:

- progettazione dell' Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell' Offerta Formativa autonoma;
- utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto dispone di nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche (computer e proiettore collegati alla rete LAN e wireless in tutte le aule e alcune LIM e laboratori) con una connessione con banda ultra larga. Nel triennio 2019/2022 si intende potenziare la dotazione di strumenti tecnologici utili alla didattica per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi sulla robotica e sul coding.

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**



---

**Rete Avanguardie educative**

---

---

**Didattica immersiva**

---

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

Edmondo

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITI R.ELIA- C/MMARE-

NATF10000D

#### A. ELETTRONICA

##### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## **B. ELETTROTECNICA**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

- riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
  - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
  - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
  - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
  - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

**C. INFORMATICA****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni

informatiche.

#### **D. TELECOMUNICAZIONI**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

##### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

## **Approfondimento**

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione e costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale. Il processo di riorganizzazione dei percorsi formativi, dovuto alla Riforma degli Istituti Tecnici, rafforza e valorizza l'identità dell' I.T.I. R. ELIA di Castellammare di Stabia. Nel corso di decenni di attività, questa istituzione, pur tra molte e profonde trasformazioni, ha svolto l'importante funzione di mettere a disposizione del mondo produttivo e delle professioni una grandissima quantità di giovani tecnici preparati e capaci di crescere sul lavoro, grazie alla buona formazione culturale e tecnica ricevuta, fino a raggiungere posizioni di elevata responsabilità, spesso anche come imprenditori di successo.

L'identità del nostro Istituto è stata ed è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, pienamente in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

## **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

**ITI R.ELIA- C/MMARE- NATF10000D (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
**QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI R.ELIA- C/MMARE- NATF10000D (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

**QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI R.ELIA- C/MMARE- NATF10000D (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
**QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI R.ELIA- C/MMARE- NATF10000D (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TELECOMUNICAZIONI**

**QO TELECOMUNICAZIONI 2017**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI R.ELIA- C/MMARE- NATF10000D (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
**QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI R.ELIA- C/MMARE- NATF10000D (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA**
**QO ELETTRONICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI R.ELIA- C/MMARE- NATF10000D (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA**
**QO ELETTROTECNICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI R.ELIA- C/MMARE- NATF10000D (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA**
**QO INFORMATICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO,	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA					
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI R.ELIA- C/MMARE- NATF10000D (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA**
**QO MECCANICA E MECCATRONICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E	0	0	3	4	5

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE					
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI R.ELIA- C/MMARE- NATF10000D (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONE DEL MEZZO**
**QO COSTRUZIONE DEL MEZZO 2017**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
AUTOMAZIONE					
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

## Approfondimento

Il processo di riorganizzazione dei percorsi formativi, dovuto alla Riforma degli Istituti Tecnici, rafforza e valorizza l'identità dell'I.T.I. R. ELIA di Castellammare di Stabia. Nel corso di decenni di attività, questa istituzione, pur tra molte e profonde trasformazioni, ha svolto l'importante funzione di mettere a disposizione del mondo produttivo e delle professioni una grandissima quantità di giovani tecnici preparati e capaci di crescere sul lavoro, grazie alla buona formazione culturale e tecnica ricevuta, fino a raggiungere posizioni di elevata responsabilità, spesso anche come imprenditori di successo. L'identità del nostro Istituto è stata ed è connotata da **una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico**, pienamente in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale

identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

ITI R.ELIA- C/MMARE- (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'impianto del sistema degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi. Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte per la parte comune le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Nel Primo Biennio lo studente che avrà conseguito un esito positivo al termine del biennio, avrà acquisito le competenze di base trasversali che caratterizzano il profilo formativo in uscita. Saprà: - Rispettare le regole per una corretta convivenza civile e partecipare attivamente alla vita sociale. - Collaborare in modo responsabile con gli altri all'interno dei gruppi di lavoro e dei gruppi sociali di appartenenza nel rispetto della diversità e della pluralità di culture con cui entrerà in contatto. -Cogliere la rilevanza della norma giuridica e dell'organizzazione istituzionale quali strumenti per regolare la vita sociale e qualificare la vita civile. - Organizzare il proprio lavoro utilizzando diverse fonti di informazioni. - Comprendere e organizzare semplici informazioni scritte, orali, grafiche, iconiche e utilizzarle in modo appropriato in contesti semplici, tenendo conto degli interlocutori. - Riconoscere i diversi linguaggi verbali, non verbali, iconici e grafici. - Individuare i nuclei concettuali essenziali in testi orali e scritti. - Utilizzare il lessico di base di una lingua straniera per comunicare in

contesti semplici di vita quotidiana. - Inquadrare e analizzare semplici problemi utilizzando modelli di riferimento di base. - Utilizzare in modo sufficiente tecniche e abilità di calcolo per risolvere problemi nonché valutare l'attendibilità dei dati. Utilizzare pacchetti informatici di base. - Applicare a situazioni, oggetti, contesti i principi di base del metodo scientifico. -Cogliere le specificità geografiche, economiche, sociali e culturali dell'ambiente in cui vive. Nel Secondo biennio gli indirizzi presenti nel nostro istituto devono garantire una solida preparazione di base con riferimento a quattro assi culturali: dei linguaggi e della comunicazione; matematico; scientifico-tecnologico; storico-sociale. Pertanto, si punta allo sviluppo di alcune competenze di base: - Competenze linguistiche; - Competenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione; - Competenze comportamentali, comunicative e relazionali atte a favorire l'inserimento in ambienti sociali e lavorativi aziendali e professionali; - Competenze operative con particolare riferimento all'educazione all'imprenditorialità e al comportamento autonomo, responsabile e creativo in situazioni di lavoro; - Competenze relative all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile; Il profilo in uscita degli studenti si completa con specifiche competenze professionali proprie di ogni indirizzo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le basi dell'offerta formativa - L'alunno è sempre al centro delle scelte educative e didattiche della scuola; il miglioramento degli esiti formativi ed educativi di ciascun allievo costituisce il punto fermo a cui tutti i membri della comunità scolastica dovranno orientarsi con grande responsabilità. Per tale motivo tutti gli interventi e le attività che l'Istituto mette in campo hanno come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale delineato per i nuovi istituti tecnici, e sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, allo sviluppo dell'autonomia e della capacità di giudizio, all'esercizio della responsabilità personale e sociale, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni, condividendo saperi, esperienze, tecnologie, innovazioni, visioni del mondo. Le priorità individuate nel RAV richiedono la revisione di alcuni processi: in particolare si ritiene vadano migliorate le modalità di progettazione didattica e di monitoraggio. Occorre favorire lo scambio di buone pratiche fra i docenti e la sana abitudine di sviluppare accurate riflessioni sui risultati degli studenti, adottando strumenti comuni per la valutazione delle competenze non solo tecniche e professionali. Le attività didattico-formative dell'Istituto sono finalizzate a: · rafforzare la motivazione allo studio · far acquisire abilità e autonomia nelle scelte · garantire il

successo formativo · sviluppare capacità e competenze professionali I risultati di apprendimento attesi, a conclusione del percorso quinquennale, consentono alle studentesse e agli studenti di: 1. entrare direttamente nel mondo del lavoro 2. accedere all'Università 3. proseguire gli studi nel sistema dell'istruzione-formazione tecnica superiore 4. completare la propria formazione nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La normativa relativa all'obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza e le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente che sono allegate.

#### **ALLEGATO:**

COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

### **❖ OFFICINA-LAVORO**

#### **Descrizione:**

L'adesione al progetto Alternanza Scuola - Lavoro è dettata dalla necessità di offrire agli studenti dell'Istituto, fin dal 4 - 5<sup>o</sup> anno di corso, l'opportunità di rapportarsi concretamente con il M.d.L. Gli studenti coinvolti nel progetto avranno l'opportunità di affrontare essenzialmente le problematiche del mondo del lavoro sul versante della capacità di correlazione ed integrazione in un gruppo operativo. Lo stage rappresenta il momento di apprendimento delle specifiche capacità di ruolo. L'inserimento in azienda dell'allievo assume una funzione dimostrativa e di certificazione delle conoscenze acquisite in ambito scolastico. Esso consiste infatti in una prova professionale che si prefigge lo scopo di dimostrare l'acquisizione di una determinata competenza

nell'esercizio di una specifica attività formativa per la cui validazione è indispensabile il giudizio positivo di un soggetto terzo: l'impresa. Dall'esperienza lavorativa il discente potrà: -comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni; - essere consapevoli del rischio insito all'interno dei luoghi di lavoro, mediante la conoscenza dei concetti di danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; - acquisire la capacità di individuare domini consensuali all'interno del lavoro di gruppo; - assumere atteggiamenti comunicativi ed organizzativi interpersonali; - organizzarsi per assolvere un compito lavorativo; - conoscere i ruoli e le modalità organizzative aziendali; - apprendere competenze tecniche specifiche per la manutenzione e la riparazione di autovetture - lavorare in gruppo - effettuare esperienze verso le nuove tecnologie.

L'Istituto tecnico Renato Elia di Castellammare di Stabia, è ormai un istituto affermato che ospita ormai anche ragazzi di tutta la Costiera Sorrentina. Per questo motivo ha, negli anni, stretto partnership con diverse aziende dell'area industriale di Castellammare e zone limitrofe. Durante la fase di Co – progettazione ed implementazione si è preso contatto con rappresentanti delle aziende: SVEA SRL, OFFICINE DI MAIO, FIRE CARS SRL, FIRE CARS SRL, SINERGY SRL, ANGELINA PETRELLA SRL, per un confronto sugli obiettivi formativi, sulle modalità operative e sull'individuazione congiunta delle risorse umane, organizzative, logistiche che l'Istituto e le Aziende rendono disponibili per l'attuazione del progetto, la definizione delle convenzioni e l'elaborazione del percorso formativo. Si è proceduto, quindi, alla sottoscrizione della convenzione con le aziende e l'Istituto scolastico.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Ex – post: Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale e delle verifiche formative riguardanti le competenze da acquisire tramite l'alternanza.

### **❖ *INFORM-LAVORO***

#### **Descrizione:**

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e imprese per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento. Questa metodologia formativa permette ai ragazzi che frequentano scuole di diversi indirizzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un'impresa o un ente esterni. In questo modo l'esperienza lavorativa orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico. L'alternanza è dunque una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico. È governata dal sistema educativo e di istruzione. Risponde a logiche e finalità culturali ed educative, e non a quelle della produzione e del profitto aziendale. La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. Dall'esperienza lavorativa il discente potrà: - comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni; - essere consapevoli del rischio insito all'interno dei luoghi di lavoro, mediante la conoscenza dei concetti di danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; - acquisire la capacità di individuare domini consensuali all'interno del lavoro di gruppo; - assumere atteggiamenti comunicativi ed organizzativi interpersonali; - organizzarsi per assolvere un compito lavorativo; - conoscere i ruoli e le modalità organizzative aziendali; - progetta e sviluppa applicazioni WEB con interazione con DB; inserisce contenuti alle pagine web utilizzando il linguaggio html (statico) o Java e Asp (dinamico) per la realizzazione di un project work finalizzato alla realizzazione di un

sito web per favorire l'interazione tra cliente e fornitore del servizio. - effettuare esperienze verso le nuove tecnologie.

L'Istituto tecnico Renato Elia di Castellammare di Stabia, è ormai un istituto affermato che ospita ormai anche ragazzi di tutta la Costiera Sorrentina. Per questo motivo ha, negli anni, stretto partnership con diverse aziende dell'aera industriale di Castellammare e zone limitrofe. Durante la fase di Co – progettazione ed implementazione si è preso contatto con rappresentanti delle aziende: DEL GIUDICE GIUSEPPE, HAIR STUDIO'S SRL, STUDIO PAGLIARA MATTEO, KONGLOB SCARL, per un confronto sugli obiettivi formativi, sulle modalità operative e sull'individuazione congiunta delle risorse umane, organizzative, logistiche che l'Istituto e le Aziende rendono disponibili per l'attuazione del progetto, la definizione delle convenzioni e l'elaborazione del percorso formativo. Si è proceduto, quindi, alla sottoscrizione delle convenzioni con le aziende individuate e l'Istituto scolastico.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Ex – post: Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale e delle verifiche formative riguardanti le competenze da acquisire tramite l'alternanza.

#### **❖ INDUSTRIAL - LAVORO**

**Descrizione:**

L'adesione al progetto Alternanza Scuola - Lavoro è dettata dalla necessità di offrire agli studenti dell'Istituto, fin dal 4 - 5<sup>o</sup> anno di corso, l'opportunità di rapportarsi concretamente con il M.d.L. Gli studenti coinvolti nel progetto avranno l'opportunità di affrontare essenzialmente le problematiche del mondo del lavoro sul versante della capacità di correlazione ed integrazione in un gruppo operativo. Lo stage rappresenta il momento di apprendimento delle specifiche capacità di ruolo. L'inserimento in azienda dell'allievo assume una funzione dimostrativa e di certificazione delle conoscenze acquisite in ambito scolastico. Esso consiste infatti in una prova professionale che si prefigge lo scopo di dimostrare l'acquisizione di una determinata competenza nell'esercizio di una specifica attività formativa per la cui validazione è indispensabile il giudizio positivo di un soggetto terzo: l'impresa.

Dall'esperienza lavorativa il discente potrà:

- comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni;
- essere consapevoli del rischio insito all'interno dei luoghi di lavoro, mediante la conoscenza dei concetti di danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale;
- acquisire la capacità di individuare domini consensuali all'interno del lavoro di gruppo;
- assumere atteggiamenti comunicativi ed organizzativi interpersonali;
- organizzarsi per assolvere un compito lavorativo;
- conoscere i ruoli e le modalità organizzative aziendali;
- apprendere competenze tecniche specifiche per la manutenzione e la riparazione dell'impianto di un processo produttivo

- lavorare in gruppo
- effettuare esperienze verso le nuove tecnologie.

L'Istituto tecnico Renato Elia di Castellammare di Stabia, è ormai un istituto affermato che ospita ormai anche ragazzi di tutta la Costiera Sorrentina. Per questo motivo ha, negli anni, stretto partnership con diverse aziende dell'area industriale di Castellammare e zone limitrofe. Durante la fase di Co - progettazione ed implementazione si è preso contatto con rappresentanti delle aziende: C.M.N. DI MALAFRONTI VINCENZO, SUPERPLASTIK SRL, LASIT - SISTEMI E TECNOLOGIE ELETTRONICHE - SPA, ACL APREA SRL, per un confronto sugli obiettivi formativi, sulle modalità operative e sull'individuazione congiunta delle risorse umane, organizzative, logistiche che l'Istituto e le Aziende rendono disponibili per l'attuazione del progetto, la definizione delle convenzioni e l'elaborazione del percorso formativo. Si è proceduto, quindi, alla sottoscrizione della convenzione con le aziende e l'Istituto scolastico.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Le attività vengono monitorate sia attraverso la verifica degli apprendimenti, sia attraverso il monitoraggio delle aspettative degli allievi e dei docenti rispetto alle attività del progetto Alternanza Scuola lavoro (ex-ante) , sia attraverso il monitoraggio della soddisfazione di allievi e docenti rispetto alle attività svolte (finale).

Strumenti: Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale), indicatori e

griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Ex – post: Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale e delle verifiche formative riguardanti le competenze da acquisire tramite l'alternanza.

### ❖ **OPERIAMO IN AZIENDA**

**Descrizione:**

L'adesione al progetto Alternanza Scuola - Lavoro è dettata dalla necessità di offrire agli studenti dell'Istituto, fin dal 4 – 5^anno di corso, l'opportunità di rapportarsi concretamente con il M.d.L. Gli studenti coinvolti nel progetto avranno l'opportunità di affrontare essenzialmente le problematiche del mondo del lavoro sul versante della capacità di correlazione ed integrazione in un gruppo operativo. Lo stage rappresenta il momento di apprendimento delle specifiche capacità di ruolo. L'inserimento in azienda dell'allievo assume una funzione dimostrativa e di certificazione delle conoscenze acquisite in ambito scolastico. Esso consiste infatti in una prova professionale che si prefigge lo scopo di dimostrare l'acquisizione di una determinata competenza nell'esercizio di una specifica attività formativa per la cui validazione è indispensabile il giudizio positivo di un soggetto terzo: l'impresa. Dall'esperienza lavorativa il discente potrà:

- comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni;
- essere consapevoli del rischio insito all'interno dei luoghi di lavoro, mediante la conoscenza dei concetti di danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale;
- acquisire la capacità di individuare domini consensuali all'interno del lavoro di gruppo;
- assumere atteggiamenti comunicativi ed organizzativi interpersonali;
- organizzarsi per assolvere un compito lavorativo;
- conoscere i ruoli e le modalità organizzative aziendali;
- fornire competenze tecniche specifiche riguardanti la manutenzione, la riparazione di impianti elettrici

civili ed industriali e l'applicazione delle norme relative alla sicurezza nell'ambito dell'impiantistica civile ed industriale; - lavorare in gruppo - effettuare esperienze verso le nuove tecnologie. L'Istituto tecnico Renato Elia di Castellammare di Stabia, è ormai un istituto affermato che ospita ormai anche ragazzi di tutta la Costiera Sorrentina. Per questo motivo ha, negli anni, stretto partnership con diverse aziende dell'area industriale di Castellammare e zone limitrofe. Durante la fase di Co - progettazione ed implementazione si è preso contatto con rappresentanti delle aziende: SEITEK SRL, APUZZO SRL, CAM CONSULTING, per un confronto sugli obiettivi formativi, sulle modalità operative e sull'individuazione congiunta delle risorse umane, organizzative, logistiche che l'Istituto e le Aziende rendono disponibili per l'attuazione del progetto, la definizione delle convenzioni e l'elaborazione del percorso formativo. Si è proceduto, quindi, alla sottoscrizione della convenzione con le aziende e l'Istituto scolastico.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Le attività vengono monitorate sia attraverso la verifica degli apprendimenti, sia attraverso il monitoraggio delle aspettative degli allievi e dei docenti rispetto alle attività del progetto Alternanza Scuola lavoro (ex-ante) , sia attraverso il monitoraggio della soddisfazione di allievi e docenti rispetto alle attività svolte (finale).

Strumenti: Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale), indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Ex - post: Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale e delle verifiche formative riguardanti le competenze da acquisire tramite l'alternanza.

### ❖ **IFS CONFAO**

#### **Descrizione:**

La scuola offre la possibilità alle classi in alternanza di svolgere attività di impresa formativa simulata attraverso la piattaforma IFS CONFAO: il simulatore è in grado di fornire servizi di simulazione per svolgere diverse funzioni relative alle fasi di start-up, gestione dell'impresa e gestione del negozio on-line virtuale.

### **GRIGLIA DELLE POSSIBILI ATTIVITA' DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

Di seguito vengono illustrate le attività che indicativamente possono essere oggetto dell'impresa formativa simulata nelle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria dell'istituto, contraddistinte dalle varie fasi in cui si sviluppa il percorso di alternanza, tenendo conto, tuttavia, che alcune di esse possono essere anticipate o posticipate in funzione del percorso di studi in cui viene proposta l'iniziativa (Istituti tecnici, Istituti professionali o Licei), del curriculum predisposto dall'Istituzione scolastica e della programmazione dei singoli Consigli di classe.

CLASSE TERZA (fasi prima, seconda e terza)	Percorso	SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO 1. analisi della situazione del territorio (popolazione ripartita per fasce di età, istruzione,
---	----------	--

		<p>reddito);</p> <p>2. analisi economica (distribuzione attività economica: numero di aziende e settori di appartenenza, dimensioni e forma giuridica);</p> <p>3. individuazione dei bisogni del territorio;</p> <p><i>BUSINESS IDEA</i></p> <p>1. individuazione dell'Idea di Impresa e dell'azienda madrina (o azienda tutor);</p> <p>2. interazione tra <i>Business Idea</i> e impresa tutor; 3.individuazione dell'oggetto sociale.</p> <p>4.visita all'azienda madrina. STUDIO DI FATTIBILITA'</p> <p>1.dalla <i>Business Idea</i> alla <i>mission</i> aziendale 2.formalizzazione della <i>mission</i></p> <p>ATTIVITA' PREPARATORIE ALLA STESURA DEL <i>BUSINESS PLAN</i></p> <p>1.Formalizzazione dell'organizzazione gestionale; 2.descrizione della formula imprenditoriale; 3.ideazione del disegno organizzativo-gestionale;</p>
	Prodotto	Idea di Impresa ( <i>Business Idea</i> ).
	Soggetti coinvolti	Docenti del CdC (discipline area comune umanistiche e di

		indirizzo) e studenti, esperti interni e/o esterni in materia di Economia e Diritto, con eventuale coinvolgimento di enti operanti nel settore.
	Fonti	Dati ISTAT (Censimenti) – Dati ISFOL (Ministero del Lavoro e Politiche Sociali) - Report di Enti di ricerca nazionali e internazionali – Dati C.C.I.A.A (Camere di Commercio) - Siti di Enti Locali
CLASSE QUARTA (fasi quarta e quinta)	Percorso	STESURA DEL BUSINESS PLAN 1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor



		<p>2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda</p> <p>3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto</p> <p>4.Elaborazione del <i>Business Plan</i> (Attività aziendale, <i>Mission</i>, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico-finanziario-patrimoniale). SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA</p> <p>1.predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo; 2.versamento del 25% dei conferimenti in denaro, in caso di società di capitali (forma giuridica preferibile);</p> <p>3.predisposizione della relazione di stima per i conferimenti in natura nelle società di capitali;</p> <p>4.Comunicazione Unica nel Sistema InfoCamere (iscrizione nel Registro delle Imprese, richiesta del codice fiscale e del numero di Partita IVA, iscrizione agli Enti previdenziali); 5.richiesta eventuale iscrizione in albi ed elenchi speciali.</p> <p>INIZIO DELL'ATTIVITA' GESTIONALE</p> <p>1.acquisti e vendite e relativi regolamenti; 2.gestione del magazzino;</p> <p>3. gestione del personale;</p> <p>4. fabbisogno finanziario e relative fonti di finanziamento; 5.adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi; 6.analisi delle procedure aziendali e mansionari.</p>
	Prodotto	Atto costitutivo, Statuto e <i>Business Plan</i>

	Soggetti coinvolti	Referente azienda madrina (tutor aziendale), tutor interno, esperti interni e/o esterni, docenti del CdC e studenti
	Fonti	Estratti di documenti autentici (presso le C.C.I.A.A.), format predisposti da compilare, esempi di atti costitutivi disponibili in piattaforma, esempi di <i>Business Plan</i> disponibili in piattaforma, esempio di UdA disponibili in piattaforma.
CLASSE QUINTA (fase sesta)	Percorso	<p>ATTIVITA' GESTIONALE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.acquisti e vendite e relativi regolamenti; 2.gestione del magazzino;</li> <li>3. gestione del personale;</li> <li>4. fabbisogno finanziario e relative fonti di finanziamento; 5.adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi; 6.analisi delle procedure aziendali e mansionari.</li> </ol> <p>SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. regime contabile;</li> <li>2. contabilità generale e contabilità settoriali; 3.scritture obbligatorie;</li> <li>4.sistema sanzionatorio.</li> </ol> <p>BILANCIO D'ESERCIZIO E DICHIARAZIONE DEI REDDITI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.passaggio dalla contabilità generale al Bilancio di esercizio 2.redazione del Bilancio d'esercizio;</li> <li>3. adempimenti civilistici e fiscali legati alla redazione, all'approvazione e al deposito del Bilancio di esercizio;</li> <li>4. Dichiarazione dei redditi e Irap.</li> </ol> <p>CONTABILITÀ DIREZIONALE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.controllo di gestione;</li> <li>2. analisi dei costi e dei ricavi;</li> <li>3. equilibrio economico della gestione e <i>Break Even Point</i>;</li> <li>4.equilibrio finanziario della gestione;</li> <li>5.analisi di Bilancio;</li> <li>6.redazione del <i>Budget</i>;</li> <li>7.analisi degli scostamenti e <i>Reporting</i>.</li> </ol>

	<b>Prodotto</b>	Bilancio di esercizio, Dichiarazione dei redditi, Grafici, <i>Re- port</i> del controllo di gestione
	<b>Soggetti coinvolti</b>	Referente azienda madrina (tutor aziendale), tutor interno, esperti interni e/o esterni, docenti del CdC studenti

	<b>Fonti</b>	Estratti di bilanci autentici (presso le C.C.I.A.A.), format predisposti da compilare, esempi di bilanci didattici disponibili in piattaforma, esempi di reportistica disponibili in piattaforma, esempio di UdA disponibili in piattaforma.
--	--------------	--

#### MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti interni e/o professionisti delle imprese madrine

#### DURATA PROGETTO

Triennale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

#### ❖ **IDEAZIONE**

##### Descrizione:

Acea promuove sui territori in cui è presente la seconda edizione del programma IdeAzione per gli Istituti di Scuola Superiore. Il programma, rivolto agli studenti di classe IV e V, vuole dare continuità al tema della sostenibilità ambientale con un focus specifico sul tema dell'efficienza energetica.

Obiettivo del progetto è favorire la crescita di una nuova generazione di cittadini più consapevoli e sensibili ai temi dell'energia, attraverso un percorso educativo-didattico che promuove l'implementazione dell'efficienza energetica a scuola.

Gli studenti della classe V diventeranno Auditor Interni con il compito di verificare l'efficienza energetica del proprio Istituto, utilizzando un Kit fornito dagli Esperti Acea grazie al quale realizzeranno un'indagine ambientale, un piano di azione e l'eco-codice della scuola. Gli studenti si concentreranno su tre driver acqua, energia e rifiuti e definiranno le challenge su cui lavoreranno gli studenti di classe IV. dell'efficienza energetica a scuola.

Gli studenti della classe V diventeranno Auditor Interni con il compito di verificare l'efficienza energetica del proprio Istituto, utilizzando un Kit fornito dagli Esperti Acea grazie al quale realizzeranno un'indagine ambientale, un piano di azione e l'eco-codice della scuola.

Gli studenti si concentreranno su tre driver acqua, energia e rifiuti e definiranno le

*challenge* su cui lavoreranno gli studenti di classe IV.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

**❖ SISTEMA SCUOLA IMPRESA****Descrizione:**

ELIS nasce più di 50 anni fa come ente no profit che favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro promuovendo l'integrazione tra scuole, università e imprese.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di studio che permettono loro di accedere ai percorsi formativi che ELIS propone e acquisire competenze tecniche e professionali richieste dal mercato del lavoro. Oltre all'aspetto formativo, ELIS promuove il miglioramento spirituale e sociale della persona attraverso iniziative educative e ricreative.

ELIS realizza inoltre attività di volontariato e solidarietà sociale sia nell'ambito nazionale sia in quello internazionale, con particolare riguardo alla Cooperazione allo sviluppo. Ogni anno vengono formati quasi 2.500 studenti di cui più della metà ha beneficiato di agevolazioni o formazione gratuita. 92% la percentuale di placement a 3 mesi dalla fine della formazione.

ELIS, con il coinvolgimento dei professionisti delle aziende che ne riconoscono e sostengono le iniziative

sociali, avvierà il progetto biennale Sistema Scuola Impresa volto a orientare i giovani ai mestieri del

futuro e rompere gli stereotipi di genere. Obiettivo è sostenere le scuole italiane nel processo di trasformazione della didattica, dando a Professori e Studenti l'opportunità di diventare agenti del cambiamento («changemaker») e orientarsi ai mestieri del futuro.

L'ambizione è da un lato supportare la Scuola Italiana nell'essere un centro educativo, dall'altro favorire lo scambio intergenerazionale in azienda coinvolgendo gli studenti in attività con professionisti.

Il nostro istituto è stato selezionato, insieme ad altre 99 scuole italiane per partecipare al progetto in 2 anni.

Nei prossimi 2 anni gli studenti delle classi selezionate avranno a disposizione:

- Ingresso nel network delle 100 scuole italiane del progetto e scambio best practice
- Accesso alla formazione per il proprio corpo docente (formazione ad hoc e corsi

aziendali)

- Incontri di orientamento al lavoro per i propri studenti svolti presso le sedi delle aziende con visita degli impianti e

scambio con i role model aziendali che incarnano i mestieri del futuro

- Accesso per i propri docenti, studenti e loro genitori agli eventi «palcoscenico» organizzati in sedi ispirative e

finalizzati all'orientamento al lavoro

- Contatto diretto con le aziende del Consorzio ELIS per il placement dei propri studenti

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente educativo no profit

### **DURATA PROGETTO**

Biennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

## **❖ ACCESSO AI PERCORSI PCTO CON AZIENDE CHE ADERISCONO AI BANDI DELLA CAMERA DEL COMMERCIO.**

### **Descrizione:**

Il progetto è volto a favorire un rapporto costante e proficuo tra mondo della formazione e mondo del lavoro incentivando l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola/lavoro presso le imprese che aderiscono ai bandi della Camera del Commercio.

Attraverso questa esperienza i giovani possono

- essere aiutati nell'individuare vocazioni, interessi, percorsi formativi.
- migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative.

- apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro.
- cogliere l'importanza delle relazioni e del lavoro in team.
- imparare a dare una direzione alle proprie scelte.
- acquisire competenze utili e spendibili nel mercato del lavoro.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

## **❖ TIROCINIO FORMATIVO CURRICULARE**

### **Descrizione:**

Il tirocinio curriculare è un periodo (durata sei mesi) di apprendimento che lo studente del quinto anno dell'Istituto trascorre in un luogo di lavoro reale ed è configurabile come fase "tecnico-pratica" di un percorso di alternanza, svolta presso una struttura ospitante. E' un'esperienza formativa che lo studente svolge presso una realtà lavorativa convenzionata con l'Istituto scolastico per conoscere direttamente il mondo del lavoro. Il tirocinio ha lo scopo di "realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro".

### **Finalità:**

- orientativa, che mira prevalentemente a far conoscere la realtà del mondo del lavoro tramite contatto diretto;

- formativa, che permette di approfondire, verificare ed ampliare l'apprendimento ricevuto dal corso del quinto anno scolastico.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **LABORATORIO MUSICALE**

Art. 1 comma 7 lettera c -Legge 107/15 L'apprendimento pratico della musica, come rilevato nei numerosi documenti elaborati dall'apposito Comitato Nazionale, offre valenze educative significative, diversificate e considerevoli sotto molteplici aspetti. A fronte di questa portata educativa, il radicamento della pratica musicale nelle nostre scuole e' ancora disomogeneo e ampiamente arretrato rispetto alla media europea. L'inserimento di questa attività nel nostro Istituto cerca di colmare in parte questa lacuna ed offrire la possibilità agli alunni di un Istituto Tecnico di avvicinarsi o proseguire quest'arte.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La realizzazione di un laboratorio musicale consente non solo l'acquisizione di abilità specifiche in campo musicale, ma anche di competenze tecniche per la realizzazione di audio e video. Inoltre sono messe in gioco le competenze chiave e trasversali, utilizzando anche la creatività in ambito musicale come modalità espressiva per trattare temi di rilievo sociale, ambientale e per la promozione della legalità, attraverso testi autoprodotti.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**

## Musica

**❖ IL PIACERE DELLA LETTURA - RAFFORZAMENTO DELLA COMPETENZE DI BASE LINGUA ITALIANA**

L'attività si propone di rafforzamento delle competenze di base Lingua Italiana. Il "progetto lettura" rappresenta anche "un invito all'ascolto" finalizzato al rilancio della funzione della lettura, soprattutto per le nuove generazioni, rivendicando in tal modo il potere evocativo della parola, in contrapposizione ad un'invasiva cultura dell'immagine. Un concetto molto fecondo che negli ultimi anni ha caratterizzato il dibattito culturale su questo tema dentro la scuola e fuori è il concetto di "piacere della lettura". L'esperienza emotiva e fantastica del lettore deve essere ricercata e rispettata. Senza questo tipo di fascinazione il libro rischia di essere grigio, tecnico, inutile, totalmente estraneo alla sfera del gioco e dell'immaginazione. A questo proposito ricordiamo ancora gli errori tipici fatti dagli adulti, così come ce li presentava già molti anni fa Rodari: a) presentare il libro come alternativa alla tv; b) presentare il libro come alternativa al fumetto; c) dire ai giovani di oggi che i giovani di una volta leggevano di più; d) ritenere che i ragazzi abbiano troppe distrazioni; e) dare ad essi la colpa se non amano la lettura; f) trasformare il libro in uno strumento di tortura; g) rifiutarsi di leggere ad alta voce; h) non offrire una scelta sufficiente; i) ordinare di leggere. L'attualità di queste osservazioni ci sembra intatta, continua ad esserci molto moralismo sul libro e sulla lettura; al repertorio di errori oggi potremmo aggiungere il confronto con i videogiochi e Internet. Anche il già citato decalogo di Pennac che stabilisce i diritti del lettore, va ancora ricordato, perché è antitetico rispetto ad una pratica scolastica della lettura fondata sull'esercizio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone l'obiettivo principale di incentivare la lettura nei nostri studenti; tuttavia si prefigge un'altra finalità importante per i ragazzi, cioè la necessità della scrittura e la consapevolezza delle sue latenti potenzialità creative. Queste due attività elettive vengono promosse attraverso varie fasi e momenti. - Indirizzare gli alunni alla lettura; - Promuovere il gusto per lettura tra i ragazzi come scelta libera e personale - Educare i giovani al piacere della lettura guidata; - Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto; - Leggere e comprendere testi di vario genere; - Conoscere diverse modalità di lettura; - Illustrare sequenze mediante varie tecniche: disegno, grafica, collage, etc.; - Saper assegnare il giusto valore comunicativo ad ognuno dei codici presi in esame, in relazione al contesto. - Creare laboratori di scrittura e lettura; - Fare conoscere ed incontrare gli autori locali, napoletani e campani; - Incoraggiare l'elaborazione e la

produzione di testi. - Stimolare l'attenzione delle biblioteche pubbliche verso gli adolescenti incentivando l'apertura di nuovi spazi e l'elaborazione di proposte di lettura mirate; - Favorire la collaborazione tra le biblioteche e le scuole, in un percorso di ricerca e intervento che arricchisca la consapevolezza degli operatori; - Aumentare l'utenza giovanile in biblioteca; - Incrementare gli investimenti pubblici e privati nella promozione della lettura privilegiando attività non convenzionali, come incontri, laboratori, animazioni, concorsi a premi ecc.; - Stimolare la partecipazione diretta dei giovani lettori alla realizzazione di progetti sulla lettura; - Raccogliere e diffondere le riflessioni sull'argomento di alcuni dei maggiori esperti del settore.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

## Approfondimento

Occorre innanzitutto osservare che la lettura è da considerarsi nella scuola una attività trasversale rispetto alle varie discipline. Come sostiene la Zannoner, la lettura è un sapere complesso e il lavoro scolastico deve essere volto a “fondare una competenza che si costruisce sulla base di molte dimensioni: a) cognitiva (saper leggere); b) operativa (applicare il saper leggere); c) fondata sul sapere acquisito (la produzione di testi); d) attitudinale e comportamentale (abitudine al leggere)”. Riteniamo che proprio quest’ultimo elemento, attitudinale e comportamentale possa diventare la chiave decisiva per consolidare o potenziare la competenza. Il verbo “leggere” significa etimologicamente raccogliere, scegliere, confrontare ed è dunque un’esperienza cumulativa: più si legge, più si entra in possesso delle conoscenze per ulteriori letture e nel contempo, si acquisisce anche la necessaria capacità di destreggiarsi nella società, decodificando i suoi molteplici linguaggi. Se la lettura è da considerarsi un’attività trasversale, deve essere volta a “fondare una

competenza che si costruisce sulla base di molte dimensioni: cognitiva (saper leggere), operativa (apprendere il saper leggere) e anche attitudinale e comportamentale (abitudine al leggere). L'educazione linguistica deve divenire momento trasversale a tutte le discipline attraverso l'incentivazione della motivazione a un leggere che coinvolga i processi cognitivi e quelli affettivo-emotivi. Partendo dal presupposto che la lettura investe la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale, "leggere è da considerarsi: un viaggio che soddisfa il bisogno della persona di raccontare di sé e di scoprire l'altro, un continuo esercizio del pensare, un'occasione per coltivare la mente e le emozioni, un laboratorio sempre attivo per l'educazione alla riflessione e all'apprendimento. Lettura non vuol dire più trattare delle informazioni scritte, acquisire i meccanismi di legare e di decifrare, ma diventa centro dell'apprendimento, intorno a cui ruotano tutte le discipline; diventa strumento di lavoro e di ricerca, per preparare studenti che vivranno in mezzo ai libri e ai testi scritti. Pensiamo che questa concezione teorica non abbia ancora terminato di influire sulla pratica didattica delle nostre scuole, talora legate alla ripetizione di vecchi modelli. E' dunque necessario un lavoro di approccio al libro, di attrazione alla lettura. A tale scopo occorre realizzare una didattica fondata sui libri, su molti libri e non esclusivamente sul manuale. E' indispensabile che, nel corso delle attività didattiche, si preveda di utilizzare biblioteche scolastiche, biblioteche civiche, risorse on line, ecc.

**ATTIVITA' PREVISTE:**

Selezione di libri, di recente uscita, operata da un gruppo di esperti e di studenti; Laboratori per promuovere la letteratura contemporanea; I contenuti consistono nella lettura di romanzi e di racconti su strutturazione dei percorsi tematici. I tempi e gli spazi del progetto saranno quelli di un intero anno scolastico durante le ore curriculari e uno spazio della scuola debitamente attrezzato.

**❖ SPERIMENTARE PER MIGLIORARE - RAFFORZAMENTO DELLA COMPETENZE  
MATEMATICHE DI BASE**

Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti del secondo anno. E' nota, ormai, la consapevolezza che l'insegnamento basato sulla lezione frontale e i tradizionali strumenti di insegnamento in uso non stimolano sufficientemente gli studenti al successo scolastico. Dai dati scaturiti dalle prove nazionali (INVALSI), noti a tutti, e dagli stessi esiti degli scrutini finali all'interno della scuola, nasce l'esigenza di sperimentare metodologie e strategie di insegnamento che coinvolgano gli studenti e ravvivino in loro l'interesse per la disciplina e lo spirito di ricerca. E' necessario, pertanto, promuovere attività progettuali finalizzate ad azioni di recupero delle competenze di base, sia attraverso il supporto di nuovi docenti, sia attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. E' importante, per il successo dell'intervento, l'integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti impegnati nelle attività progettuali e quelli di classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Attivare percorsi di recupero e di sostegno per il conseguimento delle competenze di base. - Mettere a regime la progettazione per classi parallele. - Predisporre delle prove comuni in ingresso e finali.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica                                    |

### **Approfondimento**

#### **ATTIVITA' PREVISTE**

- Azioni di miglioramento delle competenze.
- Azioni di sostegno psicologico e di inclusione scolastica finalizzate alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.
- Applicazione delle conoscenze logico-matematiche.

- Organizzazione di gruppi di lavoro.

❖ **DO YOU SPEAK ENGLISH? - RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE**

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative di tutti gli studenti secondo il Framework europeo per consentire un approccio autonomo ed efficace nei diversi contesti che caratterizzano la vita quotidiana e l'accesso al mondo del lavoro "globale".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Somministrare i test di livello per la conoscenza e la mappatura dei livelli linguistici in ingresso, in itinere ed in uscita. Definire il differenziale di conoscenze/competenze linguistiche per raggiungere e certificare il livello B1 / B1+ del framework europeo. Il traguardo è quello di: - ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge i livelli B - - Autonomia di competenze linguistiche e comunicative, secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. - Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ **Aule:**

Proiezioni

**Approfondimento**

**SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE:**

I programmi linguistici della scuola secondaria generalmente assolvono ad una preparazione linguistica non allineata con i syllabus previsti dalle certificazioni di livello, non finalizzata e non certificata sistematicamente, a causa di deficit di

strategie generali, strumenti, risorse umane ed economiche che sacrificano le competenze (interne ed esterne) necessarie per allineare i profili di competenze ai profili curricolari. Il progetto si propone di fornire l'affiancamento e il supporto tecnico per lo sviluppo del livello generale di conoscenza della lingua inglese nella popolazione scolastica e puntando a raggiungere almeno il 10% di studenti che conseguono la relativa certificazione.

**ATTIVITA' PREVISTE:**

Il progetto si propone di:

- misurare il livello di conoscenza linguistica in ingresso alla secondaria (classi prime), in itinere (classi terze), ed in uscita (classi quinte);
- potenziare l'offerta formativa finalizzata alla certificazione di livello e alle relative prassi potenziando il personale interno e con esperti madre-lingua esterni alla scuola;
- istituire dei corsi extracurricolari di preparazione alla certificazione tenuti dai docenti interni con il supporto di esperti madre-lingua e/o personale qualificato appartenente ad Enti certificatori riconosciuti;
- fornire la possibilità di conseguire la certificazione agli alunni già preparati e in grado di sostenere l'esame;
- fornire la possibilità agli studenti di partecipare a programmi europei che prevedono la mobilità per l'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, per partenariati strategici come Erasmus+;
- definire il differenziale di conoscenze/competenze linguistiche per raggiungere e certificare il livello B1 / B1+ del framework europeo;

**INDICATORI UTILIZZATI:**

Varietà lessicale. Precisione terminologica.

Correttezza grammaticale (errori poco significativi, che non pregiudicano la

comprensione da parte degli interlocutori).

Controllo lessicale, fonetico ed ortografico (auto-rilevazione ed auto-correzione degli errori).

Fluidità (scioltezza e spontaneità) manifestata (ridotto numero di pause ed esitazioni).

Numero e tipologia di elementi informativi identificati (densità informativa percepita) e trasmessi (densità informativa prodotta).

Orientamento all'obiettivo comunicativo.

Flessibilità nell'utilizzo dei diversi registri e stili linguistici.

STATI DI AVANZAMENTO:

Il miglioramento atteso al termine dei tre anni di progetto è di aumentare di 9 punti percentuali, 3 per ogni anno, il numero degli studenti che raggiunge più alti livelli di competenze linguistiche e comunicative secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

VALORI/SITUAZIONE ATTESI:

Aumento della percentuale di studenti che raggiunge i livelli B - Autonomia di competenze linguistiche e comunicative, secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue e che consegue la relativa certificazione. Utilizzo dell'inglese come approccio autonomo nei vari contesti: vita quotidiana, progetti europei, come linguaggio tecnico ovvero come codice di accesso al mercato del lavoro "globale".

#### **❖ L'ENERGIA: LA REALTÀ DELLE NUOVE GENERAZIONI - POTENZIAMENTO FISICA PER INDIRIZZI**

Il mondo del lavoro e l'economia di mercato si orientano verso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse energetiche, l'Istituto non può perdere terreno rispetto alla realtà che lo circonda. Preparare dei tecnici in grado di inserirsi proficuamente e

prontamente nel mondo produttivo senza penalizzazioni per arretratezza delle conoscenze.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Impartire conoscenze il più possibile aggiornate e al passo con l'evoluzione tecnologica orientando TUTTI gli allievi alle conoscenze relative all'utilizzo dell'Energia in ogni settore.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Fisica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica                               |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Proiezioni                             |

### Approfondimento

#### ATTIVITA' PREVISTE:

##### CLASSI PRIME

- Studio dei sistemi di energia rinnovabili - Biomasse; Geotermia - Impianti idroelettrici; Impianti fotovoltaici - Inquinamento; Risparmio energetico

##### CLASSI SECONDE

- Studio e ottimizzazione di sistemi di combustione anche mediante la diagnostica ottica e informatica avanzata, l'interazione motore carburanti, combustibili e biocarburanti riformulati, componenti automobilistici per una corretta progettazione e il controllo del processo di combustione.

- Studio dei sistemi di propulsione con celle a combustibile, tecniche ottiche all'interno della camera di combustione del motore e ai gas di scarico.

- Studio sperimentale di celle a combustibile a elettrolita polimerico integrato in sistemi di propulsione ibrido-elettrici.

- Studio dei sistemi di propulsione alternativi (HYBRID, celle a combustibile).

- Studi per la propulsione ecologica. - Dal Pannello fotovoltaico alla trazione elettrica con fuel cell.

VALORI/SITUAZIONI ATTESI:

Al termine del Biennio di impegno gli allievi saranno in grado di operare su piccole centraline didattiche per la produzione di idrogeno e l'alimentazione di fuel cell. Gli allievi avranno sviluppato competenze di base adeguate per interventi su sistemi operanti con energie rinnovabili.

ALTRE PRIORITA:

Creare competenze significative facilmente spendibili nella realtà lavorativa del contesto socio-economico interagendo con tutte le discipline d'indirizzo.

#### ❖ IL DOCENTE (SI) IN-FORMA

Formazione in servizio docenti (art.1 comma 124- Indicazioni MIUR 07/01/16) La priorità a cui si riferisce è quella migliorare decisamente i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Incentivare, favorire e monitorare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione; Incentivare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale (Obiettivi P.N.S.D.)

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Proiezioni

#### Approfondimento

SITUAZIONE IN CUI INTERVIENE:

Le iniziative di Formazione Docente si limitano all'informazione su eventuali corsi suggeriti da Enti Preposti. La Formazione dei Docenti è spesso attuata con iniziative personali, non coordinata a livello Istituzionale e non esiste un monitoraggio e archiviazione di attività di formazione effettuate.

#### ATTIVITA' PREVISTE

La formazione del Personale in servizio "obbligatoria , permanente e strutturale", rappresenta un fattore importante nel nuovo quadro di riferimento normativo. Essa però deve essere rivolta a un nuovo format di attività formative che non mira solo a raggiungere un numero di ore di formazione , ma a valutare i risultati in termini di azioni di ritorno sulla didattica. Gli obiettivi fondamentali sono: incentivare la partecipazione a corsi di formazione mediante una diffusione più capillare delle attività messe a disposizione del MIUR; partecipazione a iniziative in coerenza con il Piano di Formazione Nazionale specie riguardanti la Didattica per Competenze; diffondere in maniera capillare le Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica. Tutto questo nel rispetto dei comma 121-125 dell'Art. 1 legge 107/2015, e Indicazioni per la definizione dell Piano di Formazione Docenti MIUR.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0000035.07-01-2016. Inoltre da indagini svolte tra i docenti si è preconfigurata la necessità di approfondire la Lingua Inglese come veicolo prioritario nella trasmissione dei nuovi saperi tecnici che sempre più parlano una lingua universale. Contribuire a creare una rilevazione della partecipazione ai corsi e dell'eportfolio del Docente (azione #10 del P.N.S.D.).

Indicatori utilizzati:

Percentuali di Docenti partecipanti ai Corsi e percentuali di Docenti che hanno acquisito una qualche certificazione. Stati di avanzamento:

Coinvolgimento di almeno il 10% di docenti per il primo anno fino ad arrivare almeno al 30% per la fine del triennio Valori / situazione attesi

Coinvolgimento di almeno il 30% del Personale Docente in corsi di Formazione.

## ❖ RECUPERO E SOSTEGNO

Interventi di recupero e sostegno rivolti a tutti gli studenti che evidenziano debolezze e incertezze e che intendono avvalersene.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Incentivare l'interesse alla scuola, alla cultura. Diminuzione della dispersione e/o abbandono scolastico. Stabilire le discipline oggetto di recupero e di sostegno.

## RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

## Approfondimento

### ATTIVITA' PREVISTE:

Attivare:

- a. percorsi di recupero da svolgere dopo il primo quadrimestre (lacune emergenti) e/o a fine anno scolastico (recupero debiti formativi) e di sostegno per il conseguimento delle competenze di base.
- b. Oppure Interventi di recupero mirato (sportello didattico, tutoraggio del processo di autoapprendimento, feedback sulle modalità di lavoro dello studente, sull'attenzione e sugli atteggiamenti nei confronti della disciplina);

## ❖ GAME PATH

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; imparare e acquisire le abilità che consentiranno di sviluppare un'attitudine mentale utile ad affrontare problemi di ogni ordine e grado. Le attività sono rivolte al: - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Oltre a saper leggere, scrivere e calcolare, far acquisire la “quarta abilità di base” per il ragionamento creativo, esteso a problemi e soluzioni al fine della acquisizione delle competenze digitali. Gli attori principali non sono solo gli studenti, ma soprattutto i docenti che dovranno calarsi nel duplice ruolo di Magister e discente.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica                                    |

## Approfondimento

#### SITUAZIONE IN CUI INTERVIENE:

- Analfabetismo, in senso lato, circa le competenze digitali e totale assenza dei rudimenti di un pensiero computazionale.
- Arginare il crescente problema della limitata scolarizzazione e della crescente dispersione scolastica intesa come abbandono degli studi intrapresi.

#### ATTIVITA' PREVISTE:

La didattica sarà basata su un “percorso di gioco”, durante il quale l'alunno svilupperà creatività, invenzione e ricerca. Tali attitudini permetteranno di affrontare, esaminare e risolvere problemi imprevedibili futuri. Il docente, a tali attitudini dovrà associare, inevitabilmente, il consolidamento delle competenze di progettazione dell'attività didattica, delineata dal proprio pensiero computazionale. Il docente esperto adopererà gli strumenti più idonei per far sì che gli studenti acquisiscano le competenze e familiarizzano con il percorso ideativo cognitivo

proprio del pensiero computazionale, ciò attraverso gare agonistiche e non, manifestazioni ed eventi istituzionali.

INDICATORI UTILIZZATI:

Il monitoraggio verrà effettuato in:

- partecipazione ai “percorsi di gioco”
- partecipazione e coinvolgimento dei docenti ai vari eventi
- intervento agli eventi istituzionali e/o gare competitive e non.

STATI DI AVANZAMENTO:

1° Endpoint: costituzione di un nucleo coagulativo di docenti competenti ed alunni del primo e secondo anno di studi

2° Endpoint: continuazione delle attività degli alunni maturati al terzo, quarto e quinto anno

3° Endpoint: autopropagazione della volontà collaborativa con una forte multidisciplinarietà degli alunni e dei docenti partecipanti.

VALORI ATTESI:

- . presenza degli alunni valorizzata nelle gare di rilievo nazionali;
- . accresciuta e rinnovata attrattiva della scuola nel proprio ambito territoriale.

#### ❖ **IL MIO AMICO ROBOT - ROBOTICA EDUCATIVA**

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla robotica educativa, imparare e acquisire le abilità che consentiranno di sviluppare un’attitudine mentale utile ad affrontare problemi di ogni ordine e grado. -
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Oltre a saper leggere, scrivere e calcolare, far acquisire la “quarta abilità di base” per il ragionamento creativo, esteso a problemi e soluzioni al fine della acquisizione delle competenze digitali. Gli attori principali non sono solo gli studenti, ma soprattutto i docenti che dovranno calarsi nel duplice ruolo di Magister e discente. Fornire ai nostri alunni, di indirizzi e classi diverse, tecniche di programmazione e gestione di sistemi robotici di diverso tipo. Parallelamente, fornire ad alunni provenienti dalle scuole Superiori di Primo Grado del territorio, una sostanziale motivazione per la scelta futura verso gli studi tecnici.

### DESTINATARI

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

### Approfondimento

L'istituto “Renato Elia”, costantemente impegnato da anni nella promozione della cultura della robotica e automazione industriale, si propone come promotore della diffusione della robotica educativa. La Robotica è un settore che sta acquistando sempre maggiore importanza scientifica, economica e culturale ed è una delle chiavi dell'attuale rivoluzione industriale e tecnologica. Si tratta di una scienza nuova, multidisciplinare, che assembla competenze e tecnologie provenienti dai settori più disparati: meccanica, elettronica, informatica, Intelligenza Artificiale, automatica, sistemistica, fisica, psicologia, etologia, biologia, ecc. 55 L'impiego dei robot nella didattica in maniera trasversale, coinvolgendo tutti gli indirizzi per i rispettivi ambiti di competenza, offre, se paragonato ad altri strumenti didattici, notevoli vantaggi derivanti dalle caratteristiche del mezzo:

- i robot sono oggetti reali tridimensionali che si muovono nello spazio e nel tempo e che possono emulare il comportamento umano/animale;
- i giovani apprendono più rapidamente e facilmente se hanno a che fare con oggetti concreti che soltanto operando su formule ed astrazioni;

- la motivazione di far agire effettivamente una macchina intelligente e farla funzionare è molto potente.

L'impiego della robotica educativa è di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Il nostro Istituto propone un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui gli alunni possono "imparare operando", attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e sul piano informatico (programmazione). L'obiettivo è favorire la diffusione di contenuti tecnologici e scientifici relativi alla robotica intesa come scienza di carattere pluridisciplinare e pluri-indirizzo, promuovendo una sperimentazione innovativa ed interattiva già a partire dalle classi prime coinvolgendo e interessando gli studenti e le studentesse della nostra scuola e delle scuole Superiori di Primo grado anche tramite la costituzione di reti e la partecipazione e promozione di gare e concorsi a tema. Le attività che hanno come tema la robotica si svolgono sia in ambito curricolare che extracurricolare è rivolto a più classi/sezione di diversi indirizzi e ordini di scuola. Per una disseminazione delle esperienze sono previsti seminari, workshop e laboratori creativi da tenere in Istituto e presso le scuole del territorio. L'Istituto partecipa al concorso annuale "NAO CHALLENGE" organizzato da "Scuola di Robotica", in collaborazione con "SoftBank". L'obiettivo principale della competizione è di accrescere la consapevolezza degli studenti, motivarli e formarli nell'uso della robotica umanoide con l'ausilio di progetti multi-tecnologici e innovativi. Questo concorso rientra fra le attività didattiche finalizzate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e dell'innovazione negli studenti, oltre che delle competenze scientifiche e tecnologiche.

#### ❖ **AUTOMAZIONE .....SI PARTE! - POTENZIAMENTO AUTOMAZIONE**

In Istituto sono presenti per l'Indirizzo Elettronica-Elettrotecnica già le Articolazioni

Elettronica e Elettrotecnica, ma dall'analisi del mercato del Lavoro e dalle indagini informali sugli stakeholder scolastici, si viene a prefigurarsi la necessità di attivare un corso rivolto a attività di analisi e implementazione di sistemi automatici tendendo alla automatizzazione-robotizzazione completa di processi industriali che sono propri di questo nuovo corso; attività che rientrano appieno nella mission percepita dell'Istituto di avvicinarsi sempre più al mondo della robotica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Diffondere la conoscenza del corso di Studi attraverso volantini e brochure informative in sinergia con le azioni di Orientamento. Organizzare eventi informativi in Istituto sull'avvio della nuova Articolazione con la partecipazione degli alunni del biennio ma aperti anche al territorio, in particolare agli alunni di scuole medie inferiori e ai loro genitori

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

### **Approfondimento**

Partendo dall'analisi delle richieste del mercato del Lavoro e dalle indagini informali sugli stakeholder scolastici, l'ITI Renato Elia prevede di attivare, in una classe terza l'Articolazione Automazione dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica. Il corso è volto ad attività di analisi e implementazione di sistemi automatici tendendo alla automatizzazione-robotizzazione completa di processi industriali. Grazie alla sempre più stretta interconnessione tra sistemi di comando e controllo elettronici e

apparati elettrici, comandati da motori anche di grosse dimensioni, è possibile la realizzazione di meccanismi di automazione sempre più complessi e articolati. Nello stesso ambito va ad inserirsi anche una nuova disciplina, la domotica, che vede integrare i tradizionali sistemi di alimentazione di energia elettrica per edifici con tutta una serie di funzioni automatizzate, che è possibile attivare tramite l'interfacciamento di sistemi programmabili con sistemi di alimentazione elettrica. Queste attività che rientrano appieno nella mission percepita dell'Istituto di avvicinarsi sempre più al mondo della robotica.

❖ **LEGAL-ITI - POTENZIAMENTO LEGALITA' E COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Migliorare le proprie abilità sociali e comunicative, partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita, accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità, instaurare o migliorare il rapporto con gli altri: i genitori, i pari, gli insegnanti. Miglioramento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Legalità prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; uso consapevole e critico dei social network

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le proprie abilità sociali e comunicative, partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita, accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità, instaurare o migliorare il rapporto con gli altri: i genitori, i pari, gli insegnanti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Scienze

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

## Approfondimento

L'ITI Elia promuove la cultura della legalità ed il consolidamento delle competenze sociali e civiche come valori guida nella crescita dei giovani, attivando uno scambio e un dialogo costante tra loro, con le istituzioni e tutte le altre realtà sociali e culturali del territorio che possono concorrere fattivamente al raggiungimento di tale finalità. La formazione dei giovani, l'educazione alla legalità democratica e alla convivenza civile, l'attivazione di processi motivazionali, formativi ed orientativi, volti all'acquisizione delle competenze sociali e civiche, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico sono gli obiettivi precipi dell'intervento; la didattica laboratoriale, la creatività, l'uso consapevole e critico dei social network e delle nuove tecnologie, nelle sue varie forme espressive, valorizzate sia come strumento di diffusione della cultura della legalità, sia di promozione socio-culturale e inclusione lavorativa sono, invece, i tratti caratteristici del progetto formativo dell'Istituto. Quest'ultimo risulta in linea ed interconnesso con progetti presentati dall'Istituto a seguito degli avvisi per il "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità" e per la "Promozione del teatro in classe. Gli studenti, attraverso il learning by doing e la didattica laboratoriale, diventano i protagonisti dell'apprendimento e i fruitori dell'importante interazione che si crea con il territorio e con le realtà presenti associative ed istituzionali. Esse costituiscono fonti di stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi. Le attività e gli strumenti educativi utilizzati nel progetto sono vari, diversificati, e volti ad attivare modalità di lavoro dinamiche, operative, che non escludano lezioni frontali o momenti di studio e di riflessioni individuale, ma non li considerano gli unici modi possibili per attuare i vari percorsi: incontri, convegni, seminari, partecipazione a cineforum, produzione materiali, quali relazioni, interviste, filmati, video multimediali, pubblicazione di

articoli giornalistici, costruzione di un blog, trasmissioni radiofoniche, gestione di una piattaforma 2.0. Inoltre l'Istituto partecipa al progetto I risultati attesi sono quelli di migliorare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle regole e della legalità, la realizzazione di esperienze di collaborazione tra genitori-alunni-insegnanti e realtà associative ed istituzionali del territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali, l'uso consapevole dei social.

Situazione su cui interviene:

eliminazione del concetto che prevaricazione e arroganza sono le chiavi di accesso a tutto ciò che si desidera o persegue; riduzione di comportamenti inadeguati, sollecitazione e diffusione di buone pratiche, del rispetto di persone, luoghi e cose, dell'uso del dialogo e del convincimento come strumenti del vivere civile. Aumento di una coscienza critica rispetto ad un certo tipo di comunicazione mediatica; riduzione dell'uso inappropriato dei social.

Attività previste:

attività d'aula, di ricerca e produzione materiali, incontri, convegni, seminari, cineforum, pubblicazione di giornale on paper e on line, costruzione di un blog, di trasmissioni radiofoniche, gestione di una piattaforma 2.0.

Stati di avanzamento:

i risultati attesi sono quelli di promuovere la formazione dei giovani, la cultura e l'educazione alla legalità democratica e alla convivenza civile, l'attivazione di processi motivazionali, formativi ed orientativi, volti all'acquisizione delle competenze sociali e civiche, attraverso la didattica laboratoriale, la creatività, l'uso delle nuove tecnologie e l'uso responsabile dei social. Laboratori multimediali e virtuali, piattaforma 2.0, blog, radio web, giornale on paper e on line e nuove tecniche audiovisive rappresentano i moderni mezzi per dialogare, catturare l'attenzione dei giovani in una società fluida, veloce, mediatica e ridurre comportamenti anomali.

Valori / situazione attesi:

miglioramento dell'interazione all'interno di un gruppo.

#### ❖ **RISPETTO E LEALTÀ NEL GIOCO DEL CALCIO.**

La diffusione e la sensibilizzazione della cultura del rispetto delle regole nel gioco del calcio.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Coinvolgere gli studenti in un progetto di comunicazione interattivo che li porti ad essere protagonisti e li induca a riflettere e ad interagire con i loro coetanei e con l'opinione pubblica in generale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |                      |
|-------------------------------------|----------------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Informatica          |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna                |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Calcetto<br>Palestra |

### **Approfondimento**

Situazione su cui interviene:

spingere i giovani a focalizzare l'attenzione su quanto sia importante assumere atteggiamenti di vera sportività, abbandonando ed eliminando gli stereotipi del tifo non rispettoso degli avversari e qualsiasi azione che non rientri nello spirito di lealtà alla base della filosofia dello sport.

Attività previste:

incontri previsti 16 totali, della durata di un'ora ciascuno con cadenza settimanale rivolti agli studenti del secondo biennio e del quinto anno.

❖ **FISICA E JUDO -POTENZIAMENTO DI SCIENZE MOTORIE E FISICA**

Il progetto intende rivestire un ruolo di trasversalità e di collegamento fra le discipline scolastiche, attraverso l'attuazione di un programma comune di Fisica, Judo e Informatica che faccia sperimentare agli alunni i concetti contenuti nei programmi delle materie scientifiche, spesso presentati in modo astratto in ambito scolastico, vivendoli sul proprio corpo attraverso la pratica del Judo. In seguito verranno analizzati i movimenti e i concetti appresi, mediante l'utilizzo della match analysis (eventualmente in Lingua Inglese)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare i livelli di apprendimento e i risultati degli studenti nell'area logico/matematica e scientifica (indicata "con qualche criticità). Competenze in chiave di cittadinanza. Inclusione e differenziazione Tentare di soddisfare alcuni dei benchmark stabiliti dall'U.E. per l'integrazione dei sistemi scolastici:- • diffusione della cultura scientifica, • sistemi d'istruzione e di formazione completi, coerenti e attraenti. • strategie che mirino al riconoscimento e all'integrazione tra diversi momenti di istruzione e formazione, formale e informale. • necessità di modificare le modalità con cui l'istruzione e la formazione vengono impartite. • utilizzo di metodi alternativi per personalizzare i percorsi di apprendimento.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |                       |
|-------------------------------------|-----------------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Fisica<br>Informatica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica              |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna                 |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra              |

**Approfondimento**

Sarà messa in risalto la trasversalità e la interdisciplinarietà, intrinseca delle Scienze Motorie, attraverso la pratica dello Judo. Partendo da lezioni teorico/pratiche e in collaborazione con i docenti di Fisica e di Informatica, il progetto prevede

l'installazione e la gestione di hardware e software specifici che consentano la match analysis. Si intende, nel tempo, creare un vero e proprio CSS, aperto ad alunni, ex alunni, personale dell'ITI "R:Elia" e relativi familiari. (che potrebbero far configurare un'ulteriore entrata per la scuola)

Valori / situazione attesi:

a) sul piano sportivo:

- 1) incremento del 15-20% del numero di praticanti;
- 2) miglioramento del livello di pratica per il 15% dei praticanti;
- 3) conseguimento di almeno una "cintura nera", nell'arco di un triennio;
- 4) miglioramento delle abilità nelle discipline scientifiche.

#### ❖ SCACCHI A SCUOLA

Sarà messa in risalto la trasversalità e la interdisciplinarietà, intrinseca delle Scienze Motorie, attraverso il gioco degli Scacchi. Partendo da lezioni teorico/pratiche e assistito da esperti esterni, il progetto prevede l'installazione e la gestione di hardware e software specifici che consentano il gioco "on line". Con il coinvolgimento attivo degli alunni (anche peer tutoring) si tenterà di rendere, nel tempo, l'ITI "R. Elia" scuola di riferimento per la disciplina degli Scacchi

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare i livelli di apprendimento e i risultati degli studenti nell'area logico/matematica e scientifica (indicata "con qualche criticità") Competenze in chiave di cittadinanza Inclusione e differenziazione Traguardo di risultato (event.) Creare il transfert tra abilità sviluppate (pratica degli Scacchi) e quelle delle diverse discipline scolastiche, in particolare le materie scientifiche. cfr:"Written Declaration" n.50/2011 approvata il 19 marzo 2012 dalla U.E. per l'introduzione dello studio degli Scacchi nei sistemi scolastici: "Gli Scacchi hanno un effetto positivo sull'apprendimento di tutte le discipline.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **GUARDIANI DELLA COSTA - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall'inquinamento marino, dall'aumento dei rifiuti marini lungo le coste, le spiagge e il mare. Guardiani della Costa abbraccia la filosofia della citizen science – o scienza dei cittadini – proponendo una serie di iniziative per coinvolgere responsabilmente il pubblico in attività scientifiche. Il nostro Istituto potrà adottare un tratto di litorale, studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare gli studenti alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. Un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. La caratteristica fondamentale del progetto sarà quella di ancorare lo sviluppo dei temi al contesto territoriale, con un approccio di ricerca azione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |             |
|------------------------------|-------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Informatica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica    |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Magna       |

**Approfondimento**

La Legge 107/15 parte dall'assunto che l'istruzione è l'unica risposta alla nuova domanda di competenze espresse dai mutamenti economici e sociali e che è necessario sviluppare negli studenti "la curiosità per il mondo e il pensiero critico". I contesti e i territori diventano parte attiva di questi processi di costruzione del sapere. L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi.



## ATTIVITA' DI "SPORTELLO"

Con l'attività di "sportello", finalizzata al recupero delle carenze riscontrate durante il primo quadrimestre, gli insegnanti si mettono a disposizione degli alunni, per rispondere ai loro quesiti, risolvere dubbi e colmare le carenze. Il servizio è pensato per intervenire tempestivamente sui bisogni specifici del singolo alunno, nel caso questi ritenga di usufruire di tale opportunità.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Più specificatamente lo "sportello didattico" ha lo scopo di: • favorire il recupero disciplinare in itinere in modo efficace, mirato e soprattutto tempestivo • approfondire alcune tematiche e sviluppare conoscenze specifiche; 45 • offrire opportunità di recupero a gruppi ristretti e motivati di studenti • contribuire alla prevenzione dell'insuccesso e al miglioramento del metodo di studio. • superare le incertezze disciplinari che si sono presentate nell'arco del primo quadrimestre;

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

## Approfondimento

Lo sportello didattico è aperto a tutti gli alunni, per tutto l'anno scolastico, ma è rivolto principalmente a quegli studenti che hanno difficoltà relativamente al programma scolastico e che vorrebbero una "nuova spiegazione" o un approfondimento su un aspetto un capitolo del libro, oppure un "rinforzo" su un argomento o su determinati contenuti prima di una verifica scritta.

Azioni connesse al Piano di miglioramento

- Corsi di recupero al termine dell'anno scolastico per alunni con sospensione del giudizio
- Sportello didattico nel corso dell'anno scolastico

- Studio personale assistito (presenza tutor)
- Potenziamento classi quinte

#### ❖ **CODING - SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il percorso di base è rivolto a tutti gli alunni, dalle prime alle quinte, prevede un rafforzamento dei concetti principali e fondamentali del pensiero computazionale e per tale scopo si propone un ambiente innovativo di programmazione, alla portata di tutti, chiamato Scratch. Il tool Scratch, sviluppato dal MIT- Massachusetts Institute of Technology, permette agli studenti di creare giochi o animazioni multimediali ed interattive usando immagini, musica e suoni. Per il percorso avanzato, rivolto agli alunni del triennio, indipendentemente dall'indirizzo di studi frequentato, verranno adoperati strumenti diversificati e stratificati in base alle specifiche competenze di indirizzo; possibili strumenti adoperabili potrebbero essere: Arduino, LEGO MINDSTORMS EV3, Aurasma per la realtà aumentata. Tali strumenti confluiscono inevitabilmente nel mondo multidisciplinare della "robotica". La metodologia d'insegnamento proposta che prevede un approccio di tipo "ludico", viene inquadrata in laboratori che offrono "uno spazio libero", dove gli alunni partecipano e condividono le esperienze con ragazzi di diverse età e specializzazione. La proposta è dunque quella di pensare non ad un semplice laboratorio, ma ad uno spazio, una "palestra laboratoriale" in una struttura aperta anche di pomeriggio dove poter sviluppare, applicare ed allenare le proprie idee nell'ambito tecnologico come la robotica, l'automazione domestica, lo sviluppo di app per il nuovo mondo educational.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; • rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; • formulare il problema in un formato che ci permetta di usare un "sistema di calcolo" per risolverlo; • automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base; • identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse; • generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

## Approfondimento

L'offerta formativa dell'ITI Elia contempla già da diversi anni l'introduzione del pensiero computazionale nelle attività didattiche con il coinvolgimento di numerosi studenti e con la partecipazione a diverse competizioni nazionali ed internazionali, che ci hanno riservato successi e prestigiosi piazzamenti ( due volte finalisti ad Amsterdam alla competizione internazionale ZERO ROBOTICS). Dall'a.s. 2016/17 si prevede l'introduzione curriculare dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding) a partire dal primo anno di corso per tutti gli indirizzi, usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono necessariamente un'abilità avanzata nell'uso del computer. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. In realtà il pensiero computazionale prende solo "in prestito" i concetti e gli strumenti dell'informatica per renderli propri, così da trovare soluzioni innovative e creative ai problemi di ogni giorno. Sono in molti oggi a sostenere che il pensiero computazionale costituisca la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e calcolare, in quanto permette di ragionare in maniera creativa su problemi e soluzioni.

### ❖ SPORTELLO DI ASCOLTO - BENESSERE PSICO-FISICO

Lo spazio di ascolto dedicato agli allievi ha lo scopo di attivare all'interno dei contesti di

crescita le risorse necessarie a favorirne il percorso di sviluppo, promuovendo l'identificazione di competenze e potenzialità. Lo spazio di ascolto offerto ai genitori ha la finalità di promuovere e valorizzare le risorse familiari esistenti, mettendo i genitori nella condizione di individuare strategie educative praticabili rispetto alle diverse situazioni riscontrate. Il lavoro dello psicologo con gli insegnanti ha una serie di finalità, fra le quali: motivare e sostenere un processo di riflessione del proprio ruolo professionale, condividere dubbi e problematiche mediante occasioni di confronto e di sostegno, aumentare le capacità di collaborazione e integrazione con le famiglie e colleghi. Gli incontri tematici con i gruppi classe hanno come obiettivo: favorire la socializzazione e stabilire relazioni positive, migliorare la comunicazione favorendo la sperimentazione di situazioni di confronto e dialogo, mitigare le situazioni conflittuali, valorizzare le differenze e superare gli stereotipi che si creano all'interno del gruppo dei pari, innalzare il senso di autostima ed autoefficacia degli alunni. Il protocollo di intesa stipulato con l'I.S.M. srl – Clinica Formazione e ricerca prevede che lo specialista psicologo, in formazione della SiPGI snc scuola di Specializzazione in Psicoterapia Gestaltica Integrata offra a titolo di volontariato una serie di attività da tenersi con cadenza almeno settimanale. Il progetto sarà organizzato secondo le seguenti modalità: 1.incontri di gruppo tematici concordati con i docenti della scuola in base alle esigenze degli studenti; 2.osservazioni in aula per gli allievi dell'istituto; 3.sportello di counseling rivolto all'intero personale della scuola, agli allievi e ai loro genitori al fine di offrire supporto e creare un clima di collaborazione tra scuola e famiglia. Potranno accedere allo sportello esclusivamente gli studenti autorizzati tramite apposita modulistica da entrambi i genitori.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo dello sportello di ascolto è quello di svolgere un'attività di rilevazione dei problemi a diversi livelli relazionali e/o individuali e favorire il benessere psico-fisico degli allievi, del gruppo classe e del personale scolastico

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **BENESSERE A SCUOLA - PROMOZIONE DELLA SALUTE**

Il Progetto "Benessere a scuola" nasce dalla volontà di sensibilizzare e informare gli studenti su argomenti di fondamentale importanza per il corretto sviluppo della persona, quali: alimentazione sana, movimento fisico, sessualità e malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione e controllo, effetti negativi dell'alcol, di sostanze psicotrope e del fumo, altre dipendenze –ad esempio dal gioco d'azzardo-, guida sicura, sicurezza sull'ambiente di lavoro e domestico, ecc

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi possono essere raggiunti modificando, ove possibile, l'organizzazione scolastica nell'ottica della Promozione della Salute.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

### **Approfondimento**

La scuola rappresenta un luogo in cui lo studente, nel percorso quinquennale di studi, matura convinzioni, opinioni, comportamenti ed abitudini che possono condizionare in modo evidente l'evoluzione, il ruolo e il contributo al vivere sociale, una volta adulti. In tal senso, la collaborazione tra il mondo sanitario e quello dell'educazione e della formazione rappresenta un elemento fondamentale per la promozione della salute incentivando lo sviluppo di azioni che facciano scaturire nell'adolescente atteggiamenti di consapevolezza e prevenzione sui temi della salute e del benessere psico-fisico. Le Organizzazioni nazionali e internazionali per la Salute, al contempo, identificano la scuola quale istituzione capace di svolgere un ruolo determinante nella comunicazione con gli adolescenti relativa all'informazione sul valore del benessere, su stili di vita sani e sui corretti comportamenti di salute. I ragazzi, infatti, trascorrono a scuola gran parte del loro tempo e, contestualmente, gli anni delle superiori sono quelli in cui possono instaurarsi nell'adolescente comportamenti a rischio o in cui possono stabilizzarsi

atteggiamenti devianti. Ciò che la scuola vede di uno studente è, però, chiaramente, solo una risultante di riflesso di valori e comportamenti familiari, abitudini che trovano fondamento nella cultura ed educazione del nucleo d'origine. Proprio questa triangolazione (famiglia-studente-scuola), in cui il giovane soggetto in evoluzione è al centro di un sistema intersecato di assi di pensiero e modelli di comportamento, fa sì che questo periodo di vita offra le maggiori opportunità di "educare al benessere e al mantenimento dello stato di salute globale", nonché alla pratica di corretti stili di vita. In una scuola che promuove benessere e salute, gli insegnanti e il contesto scolastico svolgono un ruolo chiave quali esempi e modelli di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, rafforzando e coinvolgendo i discenti nel conseguimento di obiettivi orientati alla salute e alla sua prevenzione. Obiettivo primo del Progetto "Benessere" è quello di condividere le difficoltà e sperimentare insieme ai sanitari, ai genitori e agli insegnanti le strategie di comunicazione più efficaci per migliorare i legami sociali come principali fattori di protezione nei confronti della salute e nella prevenzione delle dipendenze. Nell'a.s. 2017/18 le classi prime dell'Istituto partecipano al Progetto "UNPLUGGED" nell'ambito del Programma europeo per la prevenzione delle dipendenze e per migliorare il clima di classe, in collaborazione con ASLNA3SUD.

#### ❖ **CORSI ECDL**

L'Istituto è TEST CENTER Accreditato e presso di esso si può conseguire la certificazione NUOVA ECDL (AICA): - IT Security: conferisce competenze e conoscenze di sicurezza informatica - l'esame si può conseguire con la carta "lo Studio" (si consegue superando un modulo). - ECDL Base: definisce le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e internet (si consegue superando quattro moduli). - ECDL Full Standard: costituisce il fondamento di un pieno utilizzo del digitale per le esigenze individuali, per il lavoro e per la scuola. Tale schema di certificazione corrisponde al profilo di Utente Qualificato di Computer (Qualified Computer User) (sette moduli). - E-CITIZEN: il programma di formazione di base, rivolto a tutti i cittadini per aiutarli ad usufruire dei Servizi Internet. L'Istituto rilascia certificazioni AICA relative all'AUTOCAD 3D (certificazione informatica per la progettazione tridimensionale).

### Obiettivi formativi e competenze attese

- competenze e conoscenze di sicurezza informatica; - conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e internet; - utilizzo del digitale per le esigenze individuali, per il lavoro e per la scuola; - saper usufruire dei Servizi Internet.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

### Approfondimento

Saper usare il computer, almeno a livello di base, è ormai un requisito indispensabile per poter lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. La soluzione di questo problema richiede di definire preliminarmente che cosa significhi "saper usare un computer" a livello di base, ossia quali siano le conoscenze e le abilità richieste all'utente non specialista. Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma è loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, ovunque. Qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. La risposta europea a quest'esigenza è la "European Computer Driving Licence (ECDL)" ossia, alla lettera, Patente Europea di guida del computer.

#### ❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Gli alunni dell'Istituto hanno la possibilità di accedere agli esami di certificazione esterna della lingua Inglese – PEARSON. Pearson Test of English (PTE) General e Young Learners sono gli esami di Pearson forniti in partnership con Edexcel Limited, il maggiore ente britannico per le qualificazioni accademiche riconosciuto in Italia dal Miur e dal British Council. Punto di forza degli esami Pearson è la certificazione delle

quattro abilità (listening, reading, writing, speaking) attraverso un approccio basato sulle capacità comunicative nella vita reale. PTE General è fornito in partnership con Edexcel Limited, il maggiore ente britannico per le qualificazioni accademiche, ed è accreditato da Ofqual, ente britannico di riferimento per la regolamentazione di esami, certificazioni e valutazione. Tutti i livelli sono riconosciuti su scala globale e sono accettati da datori di lavoro ed autorità nel campo dell'educazione in diversi paesi, come attestato di conoscenza della lingua. In Italia è inoltre riconosciuto dalle maggiori università.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Motivare gli studenti e docenti all'approfondimento e al potenziamento delle conoscenze linguistiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |               |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Lingue        |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica      |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Aula generica |

#### **❖ UN GOL PER LA VITA - MEMORIAL**

Favorire l'educazione alla legalità che include la necessità di educare a riconoscere, capire, spiegare, accogliere le regole. Favorire lo sviluppo della personalità in tutte le sue componenti: dimensione relazionale, episodi problematici, inclusione

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisire un consapevole comportamento di rispetto e legalità. Sensibilizzare, soprattutto i giovani, al rispetto delle regole che sono alla base della convivenza civile.

- Maturare il senso di consapevolezza di sé, la convinzione del valore della propria vita e di quella degli altri, sviluppare l'autocontrollo;
- concorrere alla formazione dei giovani in un'ottica di prevenzione, in modo tale da favorire la responsabilizzazione ed i comportamenti corretti;
- migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice stradale ha valore protettivo per la propria, altrui salute/vita;
- promuovere la

consapevolezza dell'utilità dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture di sicurezza, ecc.) e il loro utilizzo; - imparare a valutare in modo obiettivo le proprie capacità e i propri limiti, per la propria sicurezza; - acquisire un comportamento responsabile nei confronti degli altri utenti della strada. Altre priorità: prendere coscienza di essere soggetti di diritti e di doveri; essere consapevoli dei propri limiti e possibilità; acquisire responsabilità, impegno ed autocontrollo; riconoscere il valore della dignità del soggetto umano.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

## Approfondimento

Il Progetto è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado quali utenti della strada ormai autonomi, ma spesso poco propensi al rispetto delle regole del codice stradale che sono di conseguenza percepite come ingiuste, troppo severe o arbitrarie. L'atteggiamento riscontrato negli adolescenti sembra collegarsi con le caratteristiche della percezione del rischio in questa fase evolutiva, rischio stradale che viene di norma sottostimato. La sfida al pericolo, l'incoscienza, l'immaturità, la ricerca di emozioni estreme, un'insufficiente formazione alla sicurezza sulla strada sono fonti di incidenti che mettono in pericolo l'incolumità dei ragazzi e di chi si trova sul loro cammino. L'idea alla base del progetto è nata dagli studenti dell' ITI "Renato Elia" di Castellammare di Stabia a circa un anno dal tragico incidente che ha causato la perdita di un compagno.

**❖ UNPLUGGED**

Unplugged è un programma europeo di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; • Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali; • Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; • Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

Situazione su cui interviene:

il progetto è rivolto alle classi prime dove spesso il clima e le relazioni sono spesso difficili e mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.

Attività previste:

il programma è articolato in 12 unità di 1 ora ciascuna ed è condotto dall'insegnante con metodologia interattiva, utilizzando tecniche quali il role play, il brain storming e le discussioni di gruppo. I docenti dei consigli di classe coinvolti sono formati da esperti dell'ASL NA 3 SUD ( formatori Unplugged) con un corso di 25 ore.

Valori / situazione attesi:

miglioramento del clima di classe sia tra studenti che tra studenti e docenti. Maggiore consapevolezza dei danni che causano sostanze psicoattive, alcool fumo.

**❖ PON: "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO: PRATICAMENTE SCUOLA"**

Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

**Codice Progetto 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-82 del 16/09/2016**

Il progetto ha lo scopo di contenere le molteplici problematiche del disagio sociale e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, intervenendo affinché si giunga al recupero non solo strumentale, per gli alunni che presentano problemi nelle competenze e conoscenze di base, ma anche relazionale per favorire il processo di inclusione ed il pieno successo formativo di alunni che vivono in condizioni di concreto o potenziale rischio di marginalità.

**❖ PON: "COMPETENZE DI BASE"**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

Codice identificativo Progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-523

In seguito all'affermazione dei processi di globalizzazione, di finanziarizzazione dell'economia e di libero scambio, che coinvolgono, in pratica, la quasi totalità dei paesi del mondo, la scuola è sottoposta ad una serie di spinte e di richieste sempre più ardue, costrette in tempi sempre più esigui. Al cittadino del mondo sono richieste competenze ed abilità varie e vaste, le cosiddette "competenze chiave", senza le quali egli non è in grado di utilizzare tutte le opportunità garantite dalle attuali condizioni socio-economiche. In particolare, si rivela indispensabile che ciascun individuo manifesti la capacità di saper leggere il mondo in cui vive, di saperne interpretare le dinamiche di fondo e di poter proporre azioni di trasformazione e di miglioramento.

### ❖ PON: "SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO E COMPUTAZIONALE E DELLA CREATIVITÀ DIGITALE E DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE"

Attività sperimentali utilizzando l'informatica creativa e making di oggetti e di strumenti digitali.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

##### ❖ Aule:

Aula generica

## Approfondimento

Codice identificativo Progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-873

L'idea è di coinvolgere gli studenti in attività sperimentali utilizzando l'informatica

creativa emaking di oggetti e di strumenti digitali che svolgono determinati compiti immediatamente riscontrabili nella vita reale, tenendo conto anche dei rischi connessi alle nuove tecnologie, al fine di accrescere la consapevolezza nell'uso di sistemi automatici connessi in rete. Il tema dominante sarà quello di programmare e controllare i robot, soprattutto da remoto, in un mondo completamente connesso in rete realizzando sistemi di una certa complessità (determinata anche caratteristiche dei destinatari), mediante una predominante attività laboratoriale.

Le attività si inseriscono in un percorso verticale in cui gli stessi concetti vengono ripresi, approfonditi e applicati in contesti autentici per realizzare strumenti sempre più complessi al fine

di consolidare obiettivi specifici disciplinari ed interdisciplinari.

❖ **PON: "ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIO-ORIENTAMENTO"**

Potenziamento dell'educazione alla cittadinanza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

**Approfondimento**

Codice identificativo Progetto: **10.1.6A-FSEPON-CA-2018-115**

Il progetto intende occuparsi della problematica dell'orientamento scolastico, in tutte le sue componenti attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività ludico-formative che mirano favorire negli stessi la conoscenza di sé, delle proprie capacità e attitudini, delle proprie difficoltà, dei propri limiti. Esso è rivolto studenti

del primo biennio e delle classi in uscita della Secondaria di II Grado.

❖ **PON: "POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE"**

Competenze di cittadinanza globale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

## Approfondimento

Codice identificativo Progetto: **10.2.5A-FSEPON-CA-2018-888**

L' educazione alla cittadinanza intende quel processo attivo di apprendimento, basato sui valori di solidarietà, uguaglianza, inclusione e cooperazione che, partendo dalla comprensione e consapevolezza delle dinamiche globali, giunge al coinvolgimento diretto e attivo dei singoli per promuovere un cambiamento dei comportamenti individuali ed influenzare le politiche economiche, sociali ed ambientali nel senso dell'equità, sostenibilità e nel rispetto dei diritti umani.

❖ **PON: "POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA"**

Potenziamento della città cittadinanza europea.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

## Approfondimento

Codice identificativo Progetto: **10.2.2A-FSEPON-CA-2018-183**

Il nostro progetto parte dal presupposto che gli studenti costituiscano parte integrante di una comunità che si relaziona su un territorio europeo, che si sposta per esplorare nuove realtà, per penetrarle e far sì che ci si senta parti diverse di un tutto unito, seppur nelle differenze, ed arricchendosi di esse. Affinché i giovani riescano nell'intento di inglobarsi socialmente e lavorativamente ma al contempo muoversi autonomamente da un confine all'altro dell'Europa, la lingua inglese diventa uno strumento fondamentale. Il potenziamento, l'accrescimento e l'approfondimento delle competenze linguistiche e di tutti gli usi pratici ad esse connessi rientrano tra gli obiettivi primari di questo progetto. Parte fondamentale dello stesso sarà rappresentata dai moduli propedeutici che, attraverso un percorso linguistico culturale legato alla civiltà della Gran Bretagna, guideranno gli studenti verso la certificazione di lingua inglese di livello B1 che costituirà a sua volta requisito di ammissione alle azioni 10.2.3B e 10.2.3C relative all'intero progetto.

### ❖ PON: "POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO"

Alternanza scuola lavoro: attività di potenziamento.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

## Approfondimento

Codice 10.6.6B-FSEPON-CA-2017-130 "Learn by working".

Se è vero che l'unica risposta strutturale alla disoccupazione è una scuola collegata con il mondo del lavoro, come recita un passaggio della riforma della "Buona Scuola", i progetti di alternanza scuola lavoro all'estero forniscono ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, un modello di apprendimento che unisce momenti formativi e applicativi della metodologia didattica, teorica in classe, ad una concreta esperienza di lavoro per combinarsi in un unico progetto formativo. L'Alternanza Scuola Lavoro costituisce, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola. Il nostro Istituto Scolastico ha scelto come meta per la realizzazione del progetto di ASL, l'Inghilterra e in particolare la città di Londra.

❖ **PON: "POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO"**

Il Progetto vede l'educazione al patrimonio quale obiettivo e quale strumento formativo finalizzata alla conoscenza ed alla comprensione del patrimonio stesso e contemporaneamente allo sviluppo di competenze trasversali al fine di favorirne la tutela e la valorizzazione. Esso si attuerà sia in contesti formali che informali, uscendo dalla scuola ed "abbracciando" il territorio.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**Approfondimento**

Codice identificativo Progetto: **10.2.5A-FSEPON-CA-2018-8**

La filosofia del progetto è riassunta dalle parole del poeta senegalese Baba Dioum .  
“Alla fine conserveremo solo ciò che amiamo. Ameremo solo ciò che capiamo.  
Capiremo solo ciò che ci viene insegnato”.La trasmissione di conoscenze e di valori propri del patrimonio culturale concorre ad affermare la dimensione culturale degli individui e ha positivi impatti sul piano sociale perché stimola i processi di costruzione dell'identità e rafforza il senso di appartenenza alla comunità di riferimento. Integrazione, formazione, sostenibilità sono le parole chiave del progetto, concepito in continuità con quanto enunciato nel Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale. Le modalità di attuazione riprendono le strategie della ricerca - azione come metodologia educativa, che ha lo scopo di individuare e migliorare una situazione problematica attraverso il coinvolgimento di ogni singolo attore, stimolando una rete di esperienze virtuose e visioni del 'possibile' che partono dall'amore per il territorio.L'intervento formativo è calato nel contesto di riferimento:la città di Castellammare di Stabia dispone di un significativo potenziale artistico, culturale e paesaggistico ma è caratterizzato da scarsa valorizzazione dello stesso. Soprattutto sembra che manchi un vero amore per la città, inteso come cura, tutela, valorizzazione del bene comune. E' necessario quindi educare ad apprezzarne la bellezza.

#### ❖ **GIOCHI DI ANACLETO ED OLIMPIADI DELLA FISICA**

Le Olimpiadi Italiane della Fisica e i Giochi di Anacleto sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. L'organizzazione della partecipazione alle Olimpiadi è affidata dal Ministero della Pubblica Istruzione ed al Gruppo Olimpiadi dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Diffondere l'interesse per il campo della fisica rafforzando la consapevolezza del forte legame tra la Fisica e la realtà che ci circonda
- Preparare gli studenti oltre le normali conoscenze del curriculum scolastico
- Offrire agli studenti l'opportunità di

confrontarsi con altri coetanei nello spirito di una sana competizione • Migliorare il metodo di studio

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Fisica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Diffondere l'interesse per la cultura matematica. • Affrontare temi e problemi matematici abitualmente non trattati. • Consentire agli alunni eccellenti di far emergere le loro potenzialità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI INFORMATICA**

Le Olimpiadi Italiane di Informatica rappresentano un'occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare i saperi tecnico- algoritmici nell'ambito dell'informatica
- Abituare gli studenti a vivere situazioni alternative, imparando a porsi in competizione e abituandosi a rapide scelte logico-algoritmiche
- Perfezionare le conoscenze dei linguaggi di programmazione
- Ricercare dati ed informazioni
- Fare stime e calcoli
- Formulare ipotesi risolutive
- Proporre soluzioni
- Prendere decisioni.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

### ❖ **PATENTINO DELLA ROBOTICA**

Pearson, casa editrice leader nell'education, e Comau, azienda di riferimento nel campo dell'automazione industriale, uniscono le proprie esperienze per un obiettivo comune: offrire ai docenti e alle scuole un progetto didattico di eccellenza e agli studenti un passaporto verso il mondo del lavoro. La robotica e l'industria 4.0 sono già parte delle nostre vite ed è fondamentale formare le nuove generazioni su questo tema. Il Patentino della Robotica è una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale. Gli studenti del triennio potranno ottenere una certificazione equiparata a quella dei professionisti sostenendo un esame al termine di un percorso formativo che permette loro di diventare esperti di robotica già a scuola. La proposta formativa discende da un accordo COMAU-MIUR e la certificazione conseguita dallo studente viene riconosciuta come percorso di

Alternanza Scuola-Lavoro, per un totale di 100 ore. Il patentino della Robotica apre dunque ad una nuova prospettiva di lavoro e di sviluppo e l'Istituto, sempre lungimirante e consapevole che investire oggi nella robotica significhi investire nel futuro, è particolarmente orgoglioso di poter offrire ai propri studenti quest'opportunità altamente formativa e all'avanguardia.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- offrire agli studenti, accanto a una solida cultura, quegli skills necessari a operare in un contesto lavorativo in continua trasformazione.
- avvicinare il mondo della scuola alla trasformazione digitale e alle nuove competenze richieste dal mondo industriale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Elettronica  
Meccanico

##### ❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

#### ❖ **LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI: CONOSCENZE, ABITUDINI ED EMOZIONI.**

Il progetto è un'iniziativa avviata dal MIUR con l'obiettivo di favorire la raccolta e la condivisione di contenuti didattici sulla sicurezza stradale e mira al miglioramento delle conoscenze attraverso la creazione di una conoscenza condivisa sul tema della sicurezza stradale attraverso attività di confronto e di approfondimento in gruppo. Capire fino a che punto i comportamenti rischiosi, attraverso le abitudini e la distrazione, sono radicati nelle consuetudini dei ragazzi, ponendo particolare attenzione sul ruolo del "fattore umano" negli incidenti. Analizzare i sentimenti e le emozioni e la relazione con la tendenza all'azione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei rischi del ruolo del "fattore umano".
- Riflessioni sulla relazione tra emozione e tendenza all'azione.
- Gli atteggiamenti corretti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

**❖ LA GUIDA IN SICUREZZA**

Descrizione Il progetto mira a contribuire alla formazione della cultura della sicurezza del cittadino attraverso la conoscenza del codice della strada, delle norme di circolazione, l'acquisizione di nozioni e tecniche per la guida in sicurezza e le indispensabili conoscenze e supporti tecnici atti ad un responsabile e corretto comportamento sulla strada. La sicurezza stradale, infatti, chiama in causa l'intera dimensione della convivenza civile e rientra a pieno titolo nel compito formativo cui la scuola è chiamata a rispondere. Fornire le conoscenze necessarie per ottenere il certificato di idoneità alla guida (in sicurezza) del ciclomotore.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Maturare il senso di consapevolezza di sé, la convinzione del valore della propria vita e di quella degli altri, sviluppare l'autocontrollo; - concorrere alla formazione dei giovani in un'ottica di prevenzione, in modo tale da favorire la responsabilizzazione ed i comportamenti corretti; - migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice stradale ha valore protettivo per la propria, altrui salute/vita; - promuovere la consapevolezza dell'utilità dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture di sicurezza, ecc.) e il loro utilizzo; - imparare a valutare in modo obiettivo le proprie capacità e i propri limiti, per la propria sicurezza; - acquisire un comportamento responsabile nei confronti degli altri utenti della strada.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Convenzione con l'istruttore di autoscuola

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ INSIEME PER LA SICUREZZA**

Il progetto si basa su attività di promozione alla salute, in tema di sicurezza stradale promosso dall'ASL NPOLI 3 SUD nell'ambito del Piano Nazionale di prevenzione 2014/2018 attraverso la promozione e la sensibilizzazione degli studenti del nostro istituto alle problematiche inerenti la sicurezza sulle strade. L'educazione stradale non va vista unicamente come addestramento tecnico, ma piuttosto come un'attività educativa rivolta alla formazione generale della persona in rapporto con se stessa e con gli altri.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Concorrere alla formazione dei giovani in un'ottica di prevenzione, in modo tale da favorire la responsabilizzazione ed i comportamenti corretti;
- Favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole e dell'uso dei dispositivi di sicurezza come il corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia ecc.
- Promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti
- Trasmettere conoscenze sulle problematiche dell'uso di sostanze, di alcol e del loro effetto sulla guida.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

#### ❖ **ROBOCUP: I ROBOT SCENDONO IN CAMPO**

La RoboCup è una gara internazionale di robotica nata per promuovere la ricerca nel campo dell'intelligenza artificiale attraverso una sfida affascinante e ambiziosa: creare entro il 2050 una squadra di robot umanoidi in grado di battere la nazionale campione del mondo di calcio. Le partite di calcio tra robot sono certamente la parte che attira più l'attenzione ma non è l'unico. RoboCup è anche un'occasione per testare i progressi compiuti nell'ambito della robotica industriale e di servizio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La sperimentazione creativa di tecnologie robotiche non solo promuove negli alunni una maggiore motivazione all'apprendimento, ma offre anche un valido supporto per il passaggio dall'astratto al concreto e per lo sviluppo di nuove competenze cognitive.

## RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Elettronica  
Fisica  
Informatica  
Meccanico
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

La **robotica** è una scienza interdisciplinare che si occupa della progettazione e dello sviluppo di **robot**. Nata come branca dell'**ingegneria mecatronica**, è una disciplina in cui informatica e psicologia, linguistica e automazione, meccanica e biologia vanno a braccetto. La **robotica industriale** si propone di dispensare l'uomo da lavori faticosi e ripetitivi. Quando parliamo di **robot industriali** facciamo riferimento soprattutto a **bracci robotizzati** controllati da software. Dotati di giunti, attuatori e sensori, possono essere utilizzati per il trasporto, lo smistamento e il confezionamento delle merci o per l'assemblaggio e la saldatura di materiali. . La **robotica umanoide** è in assoluto tra i campi di ricerca più affascinanti. Il suo obiettivo è realizzare **robot dalle sembianze umane**, dotati di **intelligenza artificiale** e in grado di agire autonomamente.

### ❖ PROGETTO GLOBAL VOLUNTEER/ EDU- CHANGE

Insegnamento in lingua inglese e scambio culturale.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

1) Educazione alla diversità ed al multiculturalismo. 2) Potenziamento delle competenze ed abilità linguistiche 3) Quality Education e sviluppo sostenibile.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Lingue
- ❖ Aule: Aula generica

**Approfondimento**

L'associazione AIESEC, organizzazione internazionale di studenti universitari, no profit, apolitica ed indipendente, promuove questo progetto che prevede l'accoglienza di studenti universitari "volontari" per 6 settimane. I ragazzi, provenienti dall'estero, parteciperanno attivamente alle iniziative didattiche realizzando moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale.

❖ **PROGETTO SICUREZZA: "PER NON DIMENTICARE"**

Il progetto si basa su attività di prevenzione e informazione su argomenti di fondamentale importanza: bullismo, mafia e narcotraffico, sicurezza stradale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1- Concorrere alla formazione dei giovani in un'ottica di prevenzione, in modo tale da favorire la responsabilizzazione ed i comportamenti corretti  
 2- Favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole  
 3 -Trasmettere conoscenze sulle problematiche adolescenziali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Magna

**Approfondimento**

Il progetto propone di consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta contro comportamenti illeciti (bullismo, prevaricazioni, atteggiamenti mafiosi, ecc.).

❖ **PROGETTO SICUREZZA: "TERRA MIA"**

Sensibilizzazione della coscienza ambientale, salvaguardia del patrimonio culturale, sviluppo sostenibile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1- Far conoscere le bellezze e le ricchezze del proprio territorio facendo maturare il senso di appartenenza e l'amore per la propria terra. 2 - Educare al rispetto e alla salvaguardia del proprio ambiente naturale maturando il senso civico di tutela e rispetto. 3- Inquadrare e approfondire la problematica ambientale soprattutto per ciò che concerne l'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Magna

**Approfondimento**

Il progetto nasce per favorire la responsabilizzazione, la salvaguardia e la

protezione verso l'ambiente sviluppando una coscienza ambientale che nasce dall'interazione uomo/ambiente.

❖ **I DIRITTI UMANI: DALLA COSTITUZIONE AI TRATTATI INTERNAZIONALI**

Conoscere la Carta Costituzionale per cercare di creare una cultura di "cittadinanza attiva" tra gli studenti, ponendo l'accento sui valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare la conoscenza dei diritti umani e dei doveri di solidarietà di rilevanza Costituzionale. Sostenere il principio di uguaglianza sia dal punto di vista formale che sostanziale. Promuovere la creazione di una cittadinanza attiva partendo dalla consapevolezza della partecipazione della vita civile nel proprio Paese. Sviluppare in nuove generazioni il senso del bene comune. Far crescere il senso di appartenenza alla propria comunità come valore tutelato dalla Costituzione e dalla normativa europea.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Sede della Caritas Diocesana di c/mare di Stabia  
- via San Bartolomeo 72

**Approfondimento**

Il progetto è articolato in 3 anni:

- nel primo anno verrà approfondita la Costituzione Italiana e i diritti da essa tutelati e riconosciuti, ponendo l'attenzione sull'origine della nostra legge fondamentale;
- nel secondo anno sarà approfondito il tema dell'Europa come strumento di tutela dei diritti umani;
- nel terzo anno verranno trattate le convenzioni internazionali che si occupano di tali temi.



**PON: "COMPETENZE DI BASE - II EDIZIONE"**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

Codice identificativo Progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-1

In seguito all'affermazione dei processi di globalizzazione, di finanziarizzazione dell'economia e di libero scambio, che coinvolgono, in pratica, la quasi totalità dei paesi del mondo, la scuola è sottoposta ad una serie di spinte e di richieste sempre più ardue, costrette in tempi sempre più esigui. Al cittadino del mondo sono richieste competenze ed abilità varie e vaste, le cosiddette "competenze chiave", senza le quali egli non è in grado di utilizzare tutte le opportunità garantite dalle attuali condizioni socio-economiche. In particolare, si rivela indispensabile che ciascun individuo manifesti la capacità di saper leggere il mondo in cui vive, di saperne interpretare le dinamiche di fondo e di poter proporre azioni di trasformazione e di miglioramento.

❖ **PON: " POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - II EDIZIONE"**

Potenziamento dei percorsi ASL

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

Se è vero che l'unica risposta strutturale alla disoccupazione è una scuola collegata con il mondo del lavoro, come recita un passaggio della riforma della "Buona Scuola", i progetti di alternanza scuola lavoro all'estero forniscono ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, un modello di apprendimento che unisce momenti formativi e applicativi della metodologia didattica, teorica in classe, ad una concreta esperienza di lavoro per combinarsi in un unico progetto formativo. L'Alternanza Scuola Lavoro costituisce, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola. Il nostro Istituto Scolastico ha scelto come meta per la realizzazione del progetto di ASL, l'Inghilterra e in particolare la città di Londra.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Usufruire di tutte le opportunità previste da PNSD per l'uso e la possibilità di connessione con fibra ottica. Utilizzare la connessione in tutti gli ambienti della Scuola, e poter permettere l'accesso a tutto il personale.

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il processo di apprendimento, è strutturato attraverso una serie di componenti interconnessi: docenti, alunni, ambienti e risorse che insieme formano una unica entità.

L'OBIETTIVO è quindi, di garantire il successo scolastico facendo interagire *docenti e alunni* in

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

ambienti che favoriscono innovative pratiche didattiche centrate sullo studente, in una logica open space creando moduli e configurazioni per incentivare opportunità creative e forme di partecipazione inclusiva, con spazi di apprendimento fisici e virtuali, in un'aula Smart School. La FINALITA' dell'utilizzo di metodologie fab-lab, didattica laboratoriale e project solving, e l'utilizzo del BYOD per potenziare la creatività degli studenti, necessitano però di risorse digitali con ICT, che abbiano come RISULTATO ATTESO la creazione di percorsi formativi individualizzati da condividere in *cloud* per lo sviluppo di nuove *skills*

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Selezione e presentazione di **Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.**

Presentazione di **strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali**. Scenari e processi didattici per **l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device)**, ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. **Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education.** Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: **webquest, flipped classroom, debate,**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni docente

Creazione sulla piattaforma Sofia del profilo digitale per ogni Docente, con l'inserimento di iniziative formative passate e la registrazione di tutte le iniziative intraprese e da intraprendere dalla creazione della piattaforma.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Individuare ed incentivare percorsi di formazione ed aggiornamento sull'utilizzo degli strumenti digitali per tutti i dipendenti amministrativi.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
  - Realizzazione di ambienti di apprendimento per la **didattica digitale integrata**.
  - Incentivazione all'uso un **repository d'istituto** per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
  - **Sperimentazione** e diffusione di metodologie e processi di **didattica attiva e collaborativa**.
  - Implementazione **dell'utilizzo di archivi**

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### cloud

- Aggiornamento di **spazi web specifici** di documentazione e diffusione delle azioni relative al PSDN
- **Raccolta** e pubblicizzazione di attività svolte nella scuola in formato multimediale sul sito della scuola e/o in Spazi web dedicati
- Istituzione della **settimana dell'innovazione didattica** (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione). Lo scopo della settimana dell'innovazione é quello di ammorbidire le posizioni dei docenti piú ostili al cambiamento
- **Eventi aperti al territorio**, con particolare riferimento ai genitori e alunni sui temi del PNSD
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. In realtà il pensiero computazionale prende solo “in prestito” i concetti e gli strumenti dell’informatica per renderli propri, così da trovare soluzioni innovative e creative ai problemi di ogni giorno. Sono in molti oggi a sostenere che il pensiero computazionale costituisca la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e calcolare, in quanto permette di ragionare in maniera creativa su problemi e soluzioni. Si tratta di un processo mentale per la risoluzione di problemi che si avvale di metodi caratteristici di valore generale:

- analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici;
- rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni;
- formulare il problema in un formato che ci permetta di usare un “sistema di calcolo” per risolverlo;
- automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base;
- identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un’efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse.

La metodologia d’insegnamento proposta che prevede un approccio di tipo “ludico”, viene inquadrata in laboratori che offrono “uno spazio libero”, dove gli alunni partecipano e condividono le esperienze con ragazzi di diverse età e

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

specializzazione. La proposta è dunque quella di pensare non ad un semplice laboratorio, ma ad uno spazio, una “palestra laboratoriale” in una struttura aperta anche di pomeriggio dove poter sviluppare, applicare ed allenare le proprie idee nell’ambito tecnologico come la robotica, l’automazione domestica, lo sviluppo di app per il nuovo mondo educational.e; □ generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La **robotica a scuola**, insieme al **coding**, sta rivoluzionando i metodi d’insegnamento e d’apprendimento, rendendo entrambi più piacevoli, per insegnanti, alunni. Più piacevoli perché i robot sono percepiti da tutti, adulti e bambini, come momento ludico, di divertimento, più che come un vero momento d’apprendimento. Ed è dimostrato che migliorano anche le interazioni fra studenti e fra questi e gli insegnanti. La **robotica educativa** è l’occasione per l’acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di risolvere i problemi (**pensiero computazionale**) lo sviluppo di facoltà cognitive e sociali, la capacità di pianificazione, lo sviluppo dello spirito critico, lo sviluppo della personalità e dell’autostima. La **robotica a scuola** è un impegno di gruppo. I gruppi sono composti da studenti che lavorano insieme, aiutati dall’insegnante o dall'**animatore digitale** nel raggiungimento di

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

un risultato

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La Biblioteca scolastica è finalizzata allo sviluppo della cultura in generale e a favorire la libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui. La biblioteca, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni mediante servizi forniti sulla base dell'eguaglianza di accesso per tutti alla conoscenza, senza distinzione di età, di sesso, nazionalità o condizione sociale. La scuola mette a disposizione degli utenti due spazi luminosi e confortevoli adatti alla realizzazione di laboratori anche multimediali. Una sorta di laboratorio multidisciplinare, un camon-ground per condividere saperi ed esperienze creative multimediali a cavallo tra la tradizione analogica e l'innovazione digitale. Si fa riferimento alle indicazioni contenute nelle linee guida dell'IFLA e all'IFLA-UNESCO sulla BS.

La biblioteca diviene un centro di documentazione e produzione digitale, per cui dovrà avere determinate caratteristiche:

- 1) Adesione all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico
- 2) Sistema di catalogazione decimale DEWEY

**CONTENUTI DIGITALI**

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

3) Utilizzo del software WINRIDE

4) Sviluppo del digital lending

5) Implementazione di tecniche di scansione e trasferimento su supporto informatico di testi cartacei di difficile o complessa consultazione.

6) Gestione dei cataloghi delle varie biblioteche del territorio.

7) Creazione di pagine WEB dalle quali sia possibile visualizzare iniziative quali mostre ed eventi di centri culturali presenti sul territorio.

8) Presenza interna di figure professionali specializzate: esperti di informatica, bibliotecario.

Una biblioteca "aperta" che comunichi e condivida le attività sul web, assolvendo alla funzione di centro di documentazione e di nodo di rete tra scuole, biblioteche e le altre agenzie culturali del territorio impegnate nella promozione della lettura.

La biblioteca diviene un centro attivo che consente di cogliere le opportunità di lettura e produzione dei saperi, promuovendo la costruzione di un patrimonio comune di esperienze, dati e informazioni.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

didattica

Eventi, corsi e workshop destinati ai docenti sull'innovazione digitale, intesa soprattutto come strumento metodologico e come supporto alle attività didattiche nello scenario del terzo millennio dove tutto evolve velocemente, dove la tecnologia si sviluppa in modo vertiginoso, ma dove l'essere umano e il processo di apprendimento rimane invariato, con la necessità quindi di adeguare gli strumenti al servizio dell'insegnamento.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Le azioni dell'animatore saranno rivolte principalmente a tre ambiti:

**FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna** alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica e stimolare il protagonismo degli studenti** attraverso anche l'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD,

**ACCOMPAGNAMENTO**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

e anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**

**individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola** (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITI R.ELIA- C/MMARE- - NATF10000D

**Criteri di valutazione comuni:**

D.P.R. 122/2009

La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della

funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. Programmazione e valutazione sono strettamente collegate tra di loro in un rapporto interattivo e continuativo. La valutazione svolge la sua azione informatrice e regolatrice durante tutto il percorso dell'intervento didattico e non solo alla fine.

La valutazione è intesa come :

- strumento per migliorare il servizio d'insegnamento
- fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni
- elemento autoregolativo del processo di insegnamento-apprendimento

Nella valutazione delle prove scritte e grafiche, intermedie e finali, sono utilizzate griglie uniche sia per il biennio che per il triennio, in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione.

Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate, ampiamente collaudate, in rapporto graduale e progressivo con l'Esame di Stato. Esse comprendono non solo prove tradizionali o questionari, ma anche momenti informali, discussioni collettive a seguito di osservazioni sistematiche. Le prove attuate nei diversi ambiti disciplinari hanno cadenza periodica e sono distribuite in relazione allo sviluppo dei programmi. Si tratta di prove iniziali, che intendono accertare la situazione di partenza; prove in itinere (formative), che hanno il compito di sondare il procedere dell'apprendimento

prove finali (sommative), collocate al termine dello sviluppo di un Modulo o di alcuni suoi segmenti (Unità Didattiche) del percorso formativo

Il voto è espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica che concorrono a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali. I Consigli di Classe si impegnano anche nella progettazione e nell'effettuazione di simulazioni delle prove previste dall'Esame di Stato, per le Classi quinte.

Ogni fase dell'attività di verifica si fonda sul coinvolgimento degli allievi e sulla loro consapevolezza dei parametri e dei criteri valutativi, così da favorire il processo di autovalutazione e di crescita autonoma.

**ALLEGATI:** Criteri valutazione.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Di seguito sono riportati i criteri adottati dal nostro Istituto per la valutazione del comportamento.

**ALLEGATI:** Comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I Consigli di Classe provvedono alla valutazione degli allievi alla fine di ciascun quadrimestre, informano periodicamente le famiglie sull'andamento del lavoro scolastico, attribuiscono il credito scolastico agli alunni del triennio secondo parametri indicati dal MIUR.

“Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o piu' discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico

successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico."

#### VALUTAZIONE INTERMEDIA

Per le valutazioni intermedie sono adottati gli stessi criteri generali previsti per la valutazione finale.

Per ogni disciplina i Consigli di classe si esprimono con voto unico.

#### SCRUTINIO FINALE

1. Collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale.

2. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato

3. Il Consiglio di classe, per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Per gli studenti individuati quali destinatari dei corsi di recupero il Consiglio di classe:

- rinvia la formulazione del giudizio finale (all'albo dell'istituto viene riportata la sola indicazione "sospensione del giudizio")
- provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero
- comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni indicando le specifiche carenze per ciascuno studente, i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche

I genitori, qualora non ritengano di avvalersi del recupero organizzato dalla scuola, debbono comunicarlo fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Nel caso in cui tutto si svolga dopo il 31 agosto, ai componenti il consiglio di classe eventualmente trasferiti in altra sede scolastica o collocati in altra posizione o posti in quiescenza, è assicurato il rimborso delle spese. Al personale docente nominato fino al termine delle lezioni o dell'anno scolastico è conferito apposito incarico per il tempo richiesto dalle operazioni succitate. In ogni caso l'eventuale assenza di un componente del Consiglio di

classe dà luogo alla nomina di altro docente della stessa disciplina secondo la normativa vigente.

#### VALUTAZIONE FINALE

Le operazioni di verifica sono organizzate dal Consiglio di classe secondo il calendario stabilito dal Collegio dei docenti e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di classe. Le verifiche devono tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero. Qualora l'esito sia negativo il risultato viene pubblicato all'albo con la sola indicazione "non ammesso". In caso di esito positivo lo studente è ammesso alla frequenza della classe successiva (pubblicazione all'albo dei voti conseguiti e della dicitura "ammesso") e, in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzo e penultimo anno, si procede all'assegnazione del punteggio di credito nella misura prevista dalla tabella A allegata al DM 42/07 e dagli elementi individuati dallo stesso DM per l'attribuzione del credito scolastico. Lo scrutinio deve essere svolto dal consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE CLASSI DALLA PRIMA ALLA QUARTA

Premesso che

1. la titolarità della valutazione degli apprendimenti è dei CdC.
2. i voti di scrutinio devono essere deliberati e assegnati dal Consiglio sulla base delle proposte motivate dei singoli docenti.
3. ogni docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.
4. la proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

La valutazione finale:

- a) consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, abilità specifiche e competenze;
- a) esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi;
- b) è globale, per cui il voto da proporre non deve scaturire solo dalla media

aritmetica dei voti riportati dall'alunno;

c) utilizza l'intera scala decimale di valutazione seguendo gli indicatori della seguente griglia di valutazione.

#### NUMERO MINIMO DI PROVE IN UN QUADRIMESTRE

- almeno 2 prove scritto/grafico, 2 prove orali e 2 prove pratiche per le discipline che prevedono tutte le tre tipologie;
- almeno 3 prove scritte/grafico e 2 orali per le discipline che prevedono solo la tipologia scritta/grafico e orale;
- almeno 3 prove pratiche e 2 orali per le discipline che prevedono solo la tipologia pratico e orale;
- almeno 2 prove orali per le discipline che prevedono solo prove orali.

In sede di scrutinio finale il C.d.C. delibererà:

#### A-LA PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per gli alunni che hanno conseguito la sufficienza in tutte le discipline di studio compresa la condotta

#### B - LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe procede ad un valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

A conclusione dello scrutinio, l'esito delle discipline è comunicato alle famiglie.

La deliberazione sarà assunta con riferimento ai seguenti parametri:

- la possibilità di raggiungere gli obiettivi disciplinari, in termini di abilità che gli garantiscano il recupero delle carenze nelle discipline insufficienti, entro il corrente anno scolastico;
- un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività integrative o di sostegno, come documentato dalle relazioni dei corsi stessi;
- la presenza di altri elementi positivi di giudizio quali:

l'impegno

l'interesse e la partecipazione

la cooperazione al lavoro didattico ed un positivo comportamento

un curriculum di studi positivo

un metodo di studi sufficientemente organizzato

Al termine delle attività di recupero, entro l'inizio del nuovo anno scolastico, verranno effettuati accertamenti del superamento delle carenze formative A conclusione dei suddetti interventi didattici e dei relativi accertamenti, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale a giugno, in sede di integrazione dello scrutinio finale, alla luce delle verifiche effettuate e dei risultati conseguiti, procede alla formulazione del giudizio complessivo dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

#### C-LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per gravi e diffuse insufficienze nelle discipline e/o aree disciplinari, i cui contenuti risultano appresi in modo frammentario e parziale, tale da non consentire l'acquisizione delle capacità ed abilità di base, necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo;

Per la presenza accertata di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero.

Per la mancata progressione dell'allievo rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e capacità, confermata delle lacune anche dopo le attività di recupero programmate dal C.d.C.

mancato raggiungimento degli obiettivi minimi fissati;

valutazione della condotta non sufficiente;

in ogni caso non potrà essere ammesso alla classe successiva l'alunno che avrà conseguito un numero di insufficienze gravi ( voto inferiore a 5) superiori a 3.

Le motivazioni, che hanno determinato la non promozione, vanno verbalizzate in modo circostanziato e completo attraverso un dettagliato giudizio sintetico, che riepiloghi i singoli giudizi di materia. La completezza della registrazione delle motivazioni è doveroso, considerando che, per effetto della legge 241/90, ogni alunno interessato può chiedere copia del verbale per la parte che lo riguarda. Vanno altresì verbalizzate le motivazioni dell'insufficienza del voto di condotta che determina la non promozione.

Due momenti del corso scolastico quinquennale, l'inizio del biennio e l'inizio del triennio, richiedono tempi diversi di adeguamento rispetto alle altre classi intermedie ed hanno caratteristiche proprie.

Il primo anno della scuola media superiore comporta per l'alunno uno sforzo di inserimento notevole; di questo sforzo è necessario tenere conto e quindi evitare

valutazioni estremamente negative almeno nei primi mesi dell'attività scolastica. Lo stesso dicasi per il terzo anno.

Nella fascia del biennio – obbligo- la valutazione assume una funzione orientativa, di conferma della scelta innanzitutto ma anche come momento di riflessione per un possibile riorientamento da concordare e sostenere

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

VALUTAZIONE CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2018/2019

La fase degli scrutini finali è uno dei momenti qualificanti dell'anno scolastico poiché costituisce la naturale verifica collegiale degli esiti del processo apprendimento-insegnamento.

La valutazione, in quanto tale, non può non considerare con la dovuta attenzione i risultati effettivi in termini di conoscenze e competenze raggiunte dagli alunni. Al tempo stesso, la valutazione non può risolversi nel semplice calcolo matematico dei voti da essi conseguiti nelle singole discipline, investendo essa, anche, una serie di variabili, personali, ambientali e temporali che contribuiscono a definire il profilo del singolo alunno ed il livello della sua preparazione.

Tanto premesso:

Il decreto attuativo n.62/2017 (comma 2 lettere a) e d)) della legge n. 107/2015, prevede per l'ammissione all'esame di Stato nell'a.s. 2018/2019 che i candidati interni siano in possesso dei seguenti requisiti:

□ - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

□ - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, il differimento al primo settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti

requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

□ - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;

□ - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, prevede il differimento al primo settembre 2019 la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

L'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento in relazione alle conoscenze, abilità e tiene conto anche:

- della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro;
- dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'art. 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107 (curriculum)
- tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

#### PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio finale sarà in centesimi. Si parte dal credito scolastico (fino a 40 punti). Alla commissione spettano poi fino a 60 punti: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

E' parte integrante del POF ed ad esso allegato, il **REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE** .

#### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

##### CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo

attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico. Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno ad effettuare tempestivamente e, comunque, non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito. Inoltre, la scuola avrà cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.

Il punteggio assegnato al credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso con riguardo al profitto in dipendenza della media dei voti che individua la fascia di appartenenza secondo la TABELLA A. Il consiglio di classe, per l'attribuzione del massimo punteggio all'interno della fascia di appartenenza, considera :

1. l'assiduità della frequenza scolastica
2. l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
3. la partecipazione ad attività complementari ed integrative
4. eventuali crediti formativi documentati secondo i seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

La TABELLA A, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda TABELLA B intitolata "Regime transitorio" reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

**ALLEGATI:** credito scolastico.pdf

**PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI:**

## ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Ai fini dell'attribuzione dei crediti agli allievi del Triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata dallo studente /dalla studentessa agli scrutini finali, si devono considerare i seguenti quattro parametri :

- 1) Frequenza
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo anche conto dell'impegno con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e i traguardi raggiunti;
- 3) Partecipazione ad attività del POF, dei PON, a concorsi, ad attività di alternanza scuola lavoro, alle iniziative proposte dall'Istituzione scolastica;
- 4) Attività di tutoring e orientamento;
- 5) Altri Crediti

Le attività devono riferirsi all'anno scolastico in cui il credito viene attribuito, a partire dal mese di giugno dell'anno scolastico precedente e in ogni caso non devono essere state oggetto di precedente valutazione.

### ALTRI CREDITI SCOLASTICI

Altri crediti scolastici possono essere attribuiti per attività esterne all'istituto in orario non coincidente con quello scolastico curricolare e consistono in ogni qualificata esperienza debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studi seguito dall'alunno. Tali esperienze saranno valutate esclusivamente dal Consiglio di classe, con riferimento alle certificazioni presentate dagli studenti.

Per la coerenza e l'omogeneità di valutazione dei crediti formativi si sottolinea che:

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. La descrizione sintetica deve consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati. Le attività devono riferirsi all'anno scolastico in cui il credito viene attribuito, a partire dal mese di giugno dell'anno scolastico precedente e in ogni caso non devono essere state oggetto di precedente valutazione.

Si individuano sei aree di riferimento, con le attività ritenute idonee al conseguimento del credito:

- Didattico/culturale\*:

- certificazione ECDL.....0,1
  - certificazione ECDL CAD.....0,1
  - certificazione CISCO.....0,1
  - attestati conseguiti in percorsi extracurricolari di almeno 20 ore.....0,1
- \*Per un punteggio massimo di 0,3 (max 3 attività valutabili)

- Certificazioni linguistiche esterne riconosciute MIUR di livello B1/B2  
0,20
- Sportiva: partecipazione a gare riconosciute a livello federale  
0,10
- Lavorativa: Frequenza assidua e partecipazione attiva o esperienze lavorative in aziende o presso privati che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale (si richiede la documentazione degli adempimenti fiscali).  
0.10
- Volontariato: esperienze documentate con precisione da associazioni ufficialmente riconosciute, indicando il tipo di servizio ed i tempi in cui tale servizio si è svolto.  
0,10
- Partecipazione a gare e/o concorsi, manifestazioni artistiche e ricreative. Verrà riconosciuta la certificazione ad attività che attestino la classificazione  
0.10
- Classificazione in concorsi e gare regionali, nazionali ed internazionali  
0.20

**ALLEGATI: PARAMETRI.pdf**

**VALUTAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:**

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE
- SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
- MONITORAGGIO DEL PROCESSO
- SCHEDA DI VALUTAZIONE

**MODALITÀ E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:**

Il credito , da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla successiva tabella, va espresso in numero intero.

Al credito per ALTERNANZA SCUOLA LAVORO concorrono i seguenti indicatori:

1. Assiduità della frequenza alle Attività di ASL: E' valutata positivamente se i

giorni di assenza sono complessivamente , inferiori a 10. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 5 ore complessive nell'arco delle attività di ASL.

2. Interesse e impegno nella partecipazione al percorso di ASL Sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni ; attenzione durante le attività e il monitoraggio con SCHEDE DI OSSERVAZIONE ; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione ; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal progetto.

3. Partecipazione e Comportamento propositivo durante lo svolgimento delle attività .

Ai fini dell'attribuzione del credito , si assegna il punteggio MASSIMO ( ECCELLENTE ) - MEDIO ( ADEGUATO ) – SUFFICIENTE ( BASILARE ) - INSUFFICIENTE ( PARZIALE ) - Vedi la Tabella Allegata (Valutazione ASL).

**ALLEGATI: VALUTAZIONE ASL.pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I Piani Educativi Individualizzati sono monitorati e verificati almeno al termine del primo quadrimestre e ogni qual volta se ne ravvisi la necessità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano, se necessario, metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. In alcuni casi particolarmente gravi si è proficuamente fatto ricorso a lezioni a distanza. Inoltre, quest'anno 50 docenti (per lo più curricolari) hanno frequentato il corso di 40 ore: 'Dislessia Amica' dove hanno potuto approfondire le tematiche relative ai ragazzi con Bisogni Educativi Speciali. Per gli alunni BES si predispongono i Piani Didattici Personalizzati con l'indicazione delle opportune misure dispensative e compensative. In quest'anno scolastico l'aver

a disposizione delle ore di potenziamento ci ha consentito di elevare il numero di ore procapite da 9 a 13 per tutti i ragazzi DA e cio' ha portato dei grossi benefici sia da un punto di vista didattico sia per favorire l'inclusione. Molto importanti, al fine del raggiungimento degli obiettivi di inclusione previsti nel PAI, sono stati il progetto musicale e il progetto di psicomotricita' predisposti per i ragazzi DA. E' presente un gruppo per l'inclusione. Non vi sono, allo stato, allievi stranieri da poco in Italia.

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali.

Le risorse esistenti in termini di materiali, risorse tecnologiche, spazi e risorse umane costituiscono tutte insieme la base di avvio di ogni azione inclusiva. E' prevista la realizzazione di diversi progetti la cui finalità è prevalentemente inclusiva che sfruttano competenze presenti nel corpo docente da compensare con il fondo di istituto.

In particolar modo si punterà sul gruppo musicale presente all'interno della scuola. Infatti la didattica della musica consente di affrontare sul piano operativo la sfida dell'inclusione soprattutto se si realizza in laboratori interdisciplinari nel curricolo di classe e di istituto. La musica, infatti, promuove la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli allievi e contribuisce a costruire atteggiamenti aperti al rispetto delle differenze. Mediante attività di vario genere, quali il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica, la musica mette a disposizione della progettazione curricolare un'esperienza estetica con valenza altamente formativa. Tale esperienza attiva abilità fisiche e cognitive complesse, nonché la loro interazione finalizzata al controllo cognitivo del proprio movimento, alla determinazione del tempo dell'esecuzione e alla coordinazione con gli altri esecutori durante le attività di musica d'insieme. Inoltre, essa eleva il livello della vita emotiva delle persone (Sloboda, 1988) e promuove l'integrazione di tutte le componenti della personalità (percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali) contribuendo al benessere psico-fisico di tutti gli allievi.

La musica non rivolge il suo potenziale formativo soltanto agli allievi "più dotati", ma agisce in vista della promozione delle potenzialità linguistico-espressive, verbali e non verbali di ciascun allievo e del suo valore come persona e cittadino. Pertanto, nel quadro della full inclusion (Miur, 2012b,

2013), la didattica musicale si fa carico della promozione del successo formativo degli allievi (DPR 275/99), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.

Inoltre, nell'ambito del modello bio-psico-sociale proposto nell'ICF-CY (WHO, 2007) la musica è considerata uno degli aspetti fondamentali del "funzionamento umano" in termini riferibili sia alle abilità dell'individuo, sia ai fattori ambientali con cui esso interagisce.

Infine, l'istituto, si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, e in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito della disabilità e dei DSA:

- ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive.
- valorizzare gli spazi, le strutture e i materiali, interni ed esterni all'istituto.

### **Punti di debolezza**

I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati anche se non sempre con puntualità, anche se la partecipazione al corso 'Dislessia Amica' ha fatto prendere coscienza di questa necessità ad un grosso numero di docenti. Si è migliorata l'organizzazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per ragazzi DA con programmazione differenziata, anche se permangono alcuni problemi legati alle attività da far svolgere ai ragazzi. Migliorata la collegialità e il confronto mediante più frequenti interventi su temi multiculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Il gruppo per l'inclusione si è riunito con frequenza maggiore anche se bisogna ancora aumentare i momenti di verifica delle attività svolte.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

I docenti provvedono, all'interno dei consigli di classe, alla realizzazione di "pause didattiche" che hanno lo scopo di compensare, ove possibile, le difficoltà

nell'apprendimento. Inoltre vengono effettuati corsi di recupero e potenziamento per agevolare il recupero dei debiti formativi contratti. L'efficacia degli interventi adottati e' certificata dagli esiti positivi conseguiti dagli allievi. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini la scuola partecipa a competizioni nazionali e/o internazionali che danno modo agli allievi di estrinsecare nel modo migliore le loro potenzialita'.

### **Punti di debolezza**

Le difficolta' di apprendimento sono particolarmente diffuse tra gli alunni che provengono da particolari zone del territorio e/o del tessuto urbano, particolarmente disagiate, per le quali gli esiti della scuola di primo grado non sempre sono significativi positivamente. Non sono pianificate forme di regolare monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficolta'. Gli interventi individualizzati realizzati in aula dovrebbero essere incrementati.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'organizzazione delle attività prevederà la presenza di un referente per l'inclusione che collaborerà con la funzione strumentale "Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con le famiglie", la funzione strumentale "Elaborazione e revisione POF e PTOF", il referente per eventuali alunni stranieri ed il referente per gli alunni DSA (i quali potranno anche coincidere con il responsabile del GLI). Attraverso le attività del GLI, gruppo di lavoro che accoglie oltre alle figure sopracitate, insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, il collaboratore vicario, il Responsabile dell' U.O.M.I. del Distretto 53 di Castellammare di Stabia, il Responsabile delle politiche sociali del comune di Castellammare di Stabia, un rappresentante dei genitori, si procederà alla rilevazione dei BES e a tutte le altre azioni attribuibili a tale gruppo ed in particolare alle azioni di consulenza e supporto ai colleghi. Ogni docente curricolare procederà quindi

ad elaborare un piano educativo (PEI o PDP) per ogni alunno bes relativamente alla propria disciplina che consegna al docente individuato come tutor dell'alunno (tale figura può coincidere con il coordinatore di classe). Il docente tutor raccoglie le proposte, ne discute con il referente per poi proporre la ratifica nel corso dei consigli di classe. Naturalmente tale progettazione è suscettibile di modifiche nel corso dell'anno scolastico anche a seconda delle risposte degli alunni.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente scolastico, coordinatore del GLL, insegnanti curriculari, insegnanti di sostegno, il collaboratore vicario, il Responsabile dell' U.O.M.I. del Distretto 53 di Castellammare di Stabia, il Responsabile delle politiche sociali del comune di Castellammare di Stabia, genitori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo delle famiglie viene valorizzato sia attraverso la presenza di un rappresentante dei genitori nel GLL, ma anche e soprattutto nel continuo rapporto che esiste tra la scuola, rappresentata dai coordinatori di classe, dal coordinatore del GLL ed i genitori nel proporre, analizzare, cercare di risolvere le diverse situazioni. Sono da implementare le collaborazioni con genitori che, facendo parte di associazioni specifiche o avendo avuto modo di approfondire tematiche relative al disagio, possono portare le loro conoscenze all'interno della scuola.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLL

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione  
multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI****Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

Le strategie di valutazione sono adattate al tipo di disagio e/o difficoltà in modo da permettere ad ognuno di esprimere le proprie potenzialità. Per eventuali alunni stranieri si prevede, come è indicato dal protocollo di accoglienza adottato dall'istituto, per permettere loro di concentrarsi sull'apprendimento della lingua italiana, la temporanea esclusione di alcune discipline che non verranno valutate nel quadrimestre e, inoltre, la possibilità di una valutazione biennale. Si potrebbe, qualora il consiglio di classe lo ritenesse opportuno, prevedere una valutazione biennale anche in altre situazioni di disagio temporaneo, specialmente se tale disagio si manifesta nel primo biennio (biennio dell'obbligo scolastico).



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Accoglie i nuovi docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le	2
----------------------	--	---



	<p>famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con le Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; pubblicizzare i risultati.</p>	<p>7</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA 1) Elaborazione e revisione POF e PTOF, libri di testo, prove invalsi e prove comuni. AREA 2 )Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con le famiglie. AREA 3) Coordinamento attività' didattiche per gli studenti (viaggi d'istruzione, visite guidate, manifestazioni, gare e concorsi). AREA 4) Servizi informatici di supporto 1 - (sito web: realizzazione, aggiornamento e gestione -</p>	<p>5</p>



	supporto allo staff). AREA 5) Servizi informatici di supporto 2 - (registro elettronico: gestione ed ottimizzazione dell'utilizzo - supporto ai docenti).	
Capodipartimento	I Dipartimenti Disciplinari, costituiti dai docenti della stessa disciplina, rappresentano, in base alla legge sull'autonomia scolastica, una suddivisione del Collegio dei docenti e operano per organizzare la didattica, definire i curricoli disciplinari nonché le competenze che devono acquisire gli alunni. Inoltre individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni rispetto agli obiettivi prefissati.	13
Responsabile di laboratorio	I direttori di laboratorio hanno il compito di: concordare con gli altri Docenti l'acquisto dei materiali di consumo per le esercitazioni da svolgere. Redigere, in collaborazione con l'Assistente tecnico assegnato, l'inventario delle apparecchiature e delle attrezzature del laboratorio. Regolamentare l'uso del Laboratorio. Verificare lo stato delle attrezzature e curare le dismissioni dei materiali dai laboratori. Predisporre proposte di acquisti. Caricare e scaricare materiali e attrezzature.	14
Animatore digitale	Formazione docenti. Innovazione didattica e tecnologica.	1
Team digitale	Azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica.	3
Coordinatore attività ASL	Presenta in Consiglio d'Istituto, al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le	1



	<p>attività di alternanza in azienda; svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti. Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende. Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività, Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti. Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi. Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda. Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe. Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunni con gli obiettivi programmati.</p>	
Coordinatori di indirizzo.	<p>I Coordinatori d'indirizzo: - vigilano sui processi di apprendimento finalizzati allo sviluppo delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi; - promuovono il raccordo con il mondo del lavoro; - promuovono azioni di sperimentazione didattica soprattutto in ambito laboratoriale;</p>	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Preparazione ai giochi di Anacleto, olimpiadi di fisica e attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A026 - MATEMATICA	Attività di recupero e potenziamento, preparazione alle olimpiadi di matematica, Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Collaborazione con l'ufficio di presidenza, gestione delle attività scolastiche giornaliera. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di recupero e potenziamento, approfondimenti su cittadinanza e costituzione, alternanza scuola lavoro. Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Promozione attività sportive. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche, attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Potenziamento ore di sostegno per alunni DA. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	3

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A ha competenza su tutto il settore finanziario dell'Istituto, cura le operazioni contabili amministrative, predispone il Programma Annuale, il Conto Consuntivo, coordina e controlla l'organizzazione del servizio del
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	personale non docente.
<b>Ufficio protocollo</b>	Gestione protocollo e archiviazione atti.
<b>Ufficio acquisti</b>	Gestione acquisti. Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola . Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. Rilascio certificati vari. Compilazione registri scrutini ed esami . Compilazione registro diplomi e consegna. Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni . Gestione informatica dati alunni.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Chiamata dei supplenti docente ed ATA. Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti. Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) nelle graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
Pagelle on line  
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
Modulistica da sito scolastico  
<https://www.itirenatoelia.edu.it/index.html>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ A SCUOLA DI INCLUSIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di ambito

**Approfondimento:**

Percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.), attraverso attività dirette alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti.

**❖ UN GOL PER LA VITA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>



❖ UN GOL PER LA VITA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**Approfondimento:**

**COSTITUZIONE DELLA RETE “UN GOL PER LA VITA”**

Per la promozione della cultura della legalità (sicurezza stradale) attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l’acquisizione delle conoscenze e l’interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

❖ I LUOGHI DELLA RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>



❖ **I LUOGHI DELLA RETE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

IL progetto è finalizzato alla promozione dell'uso consapevole , responsabile della rete e contrasto al reperimento di sostanze illegali in rete. I destinatari sono i ragazzi tra i 14 e i 18 anni. Si articola in 3 macrofasi.

Macrofase 1 Indagine conoscitiva: Questa azione prevede la somministrazione di un questionario ad un campione di studenti ( circa 100) , in forma completamente autonoma. Le informazioni ottenute saranno all'interno di un report.

Macrofase 2 Laboratori di educazione digitale: Essi rappresenteranno un momento di confronto tra i giovani e le agenzie educative sul web e saranno tenuti da esperti del web e delle dipendenze patologiche.

Macrofase 3 Creazione di un blog e di una applicazione Tale strumento potrà fornire ulteriori apporti e scambi da parte di beneficiari, amplificando anche nel tempo le ricadute delle attività progettuali.

❖ **MAI PIU' SOLE: INSIEME SI PUO'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

❖ **MAI PIU' SOLE: INSIEME SI PUO'**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i giovani sul tema della violenza di genere. Coinvolgerà tre classi dell'Istituto e prevederà 5 incontri di due ore , di cui il primo e l'ultimo in plenaria mentre gli altri avverranno separatamente per ciascun gruppo classe Saranno svolte attività di drammatizzazione con l'intervento di tre esperti esterni (due criminologhe ed un'avvocata del Foro di Napoli).

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto nasce per offrire interventi personalizzati volti alla prevenzione del disagio ed alla promozione del benessere. L'accesso allo sportello avviene su diretta richiesta dei ragazzi che inseriscono un biglietto , indicando il loro nome, cognome e classe all'interno di una cassetta postale apposita. Lo sportello è aperto tutti i martedì e



mercoledì dalle 09:00 alle 13:00. Gli alunni minori dovranno consegnare il modello di consenso loro consegnato firmato da entrambi i genitori.

**❖ RETE PER L'ORIENTAMENTO: ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**Approfondimento:**

Accordo di rete tra Istituzioni Scolastiche per l'azione 10.1.6 - Orientamento formativo e Ri-Orientamento - PON asse 1 - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.1. L'accordo ha lo scopo di orientare gli alunni in obbligo scolastico al termine del I ciclo d'istruzione nella scelta della scuola secondaria di II grado, istituendo uno specifico servizio mediante i moduli del PON suddetto.

**❖ ROBONET**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--

❖ **ROBONET**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di ambito

**Approfondimento:**

La rete ROBONET è tesa a promuovere attività di formazione, di qualificazione dell'aggiornamento docenti, dell'offerta formativa e didattica, di incremento delle competenze territoriali indirizzate alla diffusione della Robotica educativa e sarà volta anche a favorire l'ingresso delle Istituzioni scolastiche del nostro territorio nei circuiti delle più importanti competizioni nazionali ed internazionali, alle quali ormai partecipano alunni a partire dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado, dimostrando come il pensiero computazionale e la robotica educativa siano utilizzabili non solo in contesti didattici strettamente scientifici ed informatici ma aiutino a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente in qualunque indirizzo scolastico e nella vita quotidiana.

❖ **CONVENZIONE - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>



❖ CONVENZIONE - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Convenzione stipulata tra l'ITI "R. Elia" e ACEA S.p.A. e CONSEL -Consorzio ELIS al fine di facilitare l'integrazione delle conoscenze degli studenti con le esperienze del contesto lavorativo alimentando un circolo virtuoso di scambio azienda-mondo esterno, individuano progetti innovativi da implementare nel territorio.

❖ CENTRO ESAMI PTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



L'Istituto "R. Elia" intende ampliare la propria offerta formativa prevedendo il conseguimento per i propri studenti della certificazione linguistica Edexcel - Pearson. A tal fine consegue lo status di Centro Esami PTE e collabora con il Test Centre PTE di competenza sul territorio ovvero l'Accademia Internazionale delle Lingue.

❖ CENTO LUPT

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di ricerca</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione territoriale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" svolge attività di ricerca scientifica e tecnologica applicata, formazione avanzata e finalizzata, nell'ambito di processi di sviluppo locale e nei campi strategici individuati dal Programma di sviluppo del mezzogiorno. L'Istituto "R. Elia" ed il Centro LUPT si impegnano reciprocamente a:

- Collaborare nelle azioni promozionali inerenti alle aree di interesse congiunto.
- Effettuare le attività di ricerca e di studio propedeutiche ad iniziative promozionali o oggetto di partecipazione a programmi di formazione e/o di ricerca.



❖ **OFFICINA STABIANA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

L'intesa tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha portato alla proposta progettuale integrata del Sistema Pompei: essa, individuando nei bacini culturali una risorsa per la formazione e per l'orientamento degli studenti delle scuole superiori, fornisce un'occasione molto attraente per le istituzioni formative, gli enti locali, le associazioni e le realtà produttive del territorio stabiese per entrare in contatto tra loro attraverso progetti di Alternanza Scuola Lavoro. L'Officina Stabiana pertanto rappresenta un luogo virtuale all'interno del quale le comunità scolastiche degli Istituti superiori progettano e realizzano moduli formativi diretti agli studenti mettendo al centro il tema strategico del patrimonio storico-archeologico e ambientale.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **LA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Ampliamento delle competenze metodologiche dei docenti con approcci attivi e cooperativi. Condivisione di modelli di progettazione significativi. Promozione della connessione tra



progettazione del curricolo verticale, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti. **OBIETTIVI:** Progettare unità di apprendimento. Predisporre ambienti di apprendimento utili alla individuazione e alla promozione di competenze, anche con l'uso di tecnologie digitali. Valutare tramite rubriche valutative. Utilizzare e compilare la certificazione delle competenze. Progettare e valutare percorsi di insegnamento/apprendimento funzionali all'acquisizione di competenze per gli alunni della infanzia/primaria/secondaria di primo e secondo grado e innovare la metodologia e funzionali alla certificazione delle competenze. Utilizzo di Classi virtuali per condivisione materiali e/o Blog di classe.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LE COMPETENZE DIGITALI**

Saper cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie digitali nel contesto della innovazione didattica e metodologica; Rafforzamento delle competenze digitali del personale scolastico (trasversale, computazionale e di cittadinanza digitale); Utilizzo delle principali tecniche di sicurezza e protezione dei dati; Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali mediante valutazione del rapporto rischi/benefici. Identificare i diversi tipi di apparecchiature di sistemi informatici, componenti, stampanti e altri dispositivi. Comprendere Microsoft Windows e come lavorare con i file e le cartelle. Saper utilizzare le principali tecniche di sicurezza per la protezione e il recupero dei dati; Comprendere la rete di computer, eseguire la ricerca su Internet e utilizzare la posta elettronica. Creare account per Facebook, LinkedIn e YouTube. Identificare i problemi comuni e implementare soluzioni semplici per hardware, software e reti. Conoscenza ed utilizzo della LIM e predisposizione di lezioni frontali interattive

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---

**❖ DAL PENSIERO COMPUTAZIONALE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA**

Applicativi per la didattica degli Istituti superiori, in particolare utilizzo di App per matematica, fisica e altre materie tecnico-scientifiche e per la robotica educativa e Pensiero computazionale Promuovere modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali Incentivare l'applicazione della robotica a fini educativi per far sì che gli studenti si sentano più coinvolti nel processo di apprendimento Incoraggiare le scuole ad avvicinarsi alla realtà degli artigiani digitali Applicare la robotica educativa, la programmazione a blocchi, la programmazione di stampanti 3D, la didattica laboratoriale, per la costruzione di percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo e la valutazione delle competenze Trasformare gli ambienti di apprendimento attraverso strumenti innovativi e uso di tecnologie digitali

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LA CLASSE INCLUSIVA**

Promuovere metodologie e didattiche inclusive; Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento; Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali;



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ IL DOCENTE (IN)FORMATO

Il piano di formazione dei docenti ha come principale obiettivo quello di orientare l'azione didattica verso l'insegnamento/apprendimento per competenze, favorendo in tal modo la corretta impostazione sia del curricolo del biennio che quello del triennio. Obiettivi non meno importanti sono da considerare il potenziamento dell'azione didattica e degli ambienti di apprendimento mediante l'utilizzo diffuso e mirato delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative. Inoltre da indagini interne svolte tra i docenti si è preconfigurata la necessità di approfondire la Lingua Inglese come veicolo prioritario nella trasmissione dei nuovi saperi tecnici che sempre più parlano una lingua universale. Incentivare la partecipazione a corsi di formazione mediante una diffusione più capillare delle attività messe a disposizione del MIUR, in particolare sulla legge 107/2015 e successive integrazioni; partecipare a iniziative in coerenza con Il Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, adottato con DM n. 797 del 19 ottobre 2016, Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 e successiva nota del MIUR prot. 0009684 del 06-03-2017 Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative diffondere in maniera capillare le Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica, contribuire a creare una rilevazione della partecipazione ai corsi e dell'e-portfolio del Docente (azione #10 del P.N.S.D.). Incentivare l'introduzione della Robotica Educativa quale mezzo ulteriore per accrescere le competenze digitali trasversalmente a tutti i rami del sapere. Formazione attraverso autoformazione o partecipazione a corsi anche a distanza con modalità MOOC su coding e pensiero computazionale Corsi di lingua inglese per favorire la metodologia CLIL Attivare percorsi formativi collegati all'acquisizione di software didattici e di strumentazioni tecnico-scientifiche. Partecipare al Progetto UNPLUGGED nell'ambito del Programma europeo per la prevenzione delle dipendenze e per migliorare il clima di classe, in collaborazione con



ASLNA3SUD

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Il corso di formazione è finalizzato alla preparazione per i test ai fini del conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese per consentire ai docenti di avvicinarsi alla metodologia CLIL. Il Corso è preceduto da un "Placement Test" che ha lo scopo di selezionare i docenti in possesso delle competenze necessarie al conseguimento dell'obiettivo. La maggior parte del lavoro di preparazione viene svolto in orario extracurricolare. Saranno svolte simulazioni e verranno somministrate prove delle sessioni precedenti in modo da rendere i partecipanti consapevoli delle difficoltà e, contemporaneamente esercitarli sulle diverse prove di esame. Dopo il Corso Level 2(B1) il corsista: Comprenderà i punti chiave di argomenti familiari che riguardano il lavoro, la scuola, il tempo libero ecc.; Saprà muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei paesi in cui si parla la lingua; Sarà in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti;

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ FORMAZIONE E INTEGRAZIONE IN UE

Lo sviluppo delle tecnologie, la predominanza sempre più spinta del world wide web, la possibilità di lavorare in cloud, le connessioni sempre più veloci, hanno rivoluzionato il



concetto di spazio fisico e quindi anche di “ambienti scolastici e lavorativi”. Per integrarsi in questo contesto occorre sempre più situarsi in un’ambiente di lavoro e di studio dinamico, dove la postazione fisica cede il posto a una predisposizione mentale a tutto tondo che abbracci l’intera comunità con cui si collabora ovunque essa sia fisicamente. La velocità di sviluppo delle tecnologie, inoltre, porta come contrappasso, specie in un Istituto tecnico, l’obsolescenza dei libri di testo e delle risorse locali. Le metodologie di studio e il reperimento di informazione specifiche (si pensi ai manuali e data sheet tecnici) oltrepassano gli spazi dell’aula formando una classe reale e al contempo virtuale in sinergia e stretto contatto col il sapere esterno. Diventa preponderante quindi, la necessità della conoscenza delle lingue specie in ambito europeo e l’interazione e il confronto con diversi contesti didattici reperibili in rete. In questi ambienti innovativi c’è quindi la necessità per i docenti soprattutto, che non appartengono alla generazione dei nativi digitali, di formarsi e informarsi, non solo nelle altre lingue della UE, ma di trovare confronto con metodologie e ambienti di apprendimento di altre nazioni al fine anche di preparare i discenti non solo a un apprendimento transnazionale, ma anche di poter lavorare in futuro in un’ambiente comunitario. I docenti coinvolti in questo processo di formazione sono principalmente quelli delle materie tecnico-scientifiche che intendono approfondire l’insegnamento con metodologie e ambienti innovativi. La partecipazione al processo di formazione è da estendersi anche a tutti i componenti dello staff e al gruppo robotica. Nello sviluppo di metodologie e ambienti di apprendimento innovativi, si pone il cardine per un percorso formativo in cui sarà inserito lo sviluppo di moduli sulle metodologie e i sistemi di valutazione nell’UE, nell’ottica del confronto e dello scambio reciproco; formazione che potrà essere seguita da una eventuale partecipazione a progetti di mobilità transazionale dei docenti e di partenariato con altre scuole dell’UE in cui si sviluppano tematiche parallele a quelle dell’Istituto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ LA FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola